

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO “Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive”, classe L-22

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2018-2023

Denominazione del Corso di Studio: **“Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive”**

Classe: **L-22**

Modalità di svolgimento: **prevalentemente a distanza**

Sede: **Firenze, Via Buonarroti 10, 50122 Firenze - Italia**

Struttura didattica: **Facoltà di Scienze della Formazione**

Anno accademico di attivazione: **2018/2019**

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti del Gruppo di Gestione Qualità (GGQ)

Prof.ssa Antonella Coppi - Presidente del CdS (dal 7.11.2023)

Dott.ssa Daniela Cuccurullo- Docente del CdS

Dott. Salvatore Salzillo - Responsabile AQ di Ateneo

Dott.ssa Annalisa De Rosa - Responsabile della raccolta dati

Giada Fadda - Rappresentante degli studenti

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nelle sedute del: 27/11/2023, 28/02/2024, 03/05/2024 e 26/07/2024.

Oggetti della discussione:

In data 27.11.2023, il Gruppo di Gestione della Qualità (di seguito GGQ) del Corso di Studi in “Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive” si è riunito per la definizione dei tempi e delle attività necessarie a dare corso al rapporto di riesame ciclico (di seguito RRC), visto il termine del quinquennio dall’attivazione del corso di studio (di seguito CdS) per il corso di Laurea Triennale in “Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive – L-22 (di seguito L-22), come indicato dal Presidio di qualità di Ateneo (di seguito PQA) in data 24/10/2023, deliberando l’avvio. Il GGQ del CdS della L-22 dal 7/11/2023 ha visto il cambio di Presidenza, passata dal Dott. Luca Russo alla Prof.ssa Antonella Coppi.

L’impegno del Corso di Studio nel garantire la coerenza e la qualità del percorso formativo offerto, dimostra un’attenzione specifica nel rispondere alle istanze provenienti dagli Organi preposti alla gestione della Qualità di Ateneo.

Durante la riunione, il gruppo ha preso in visione lo schema messo a disposizione da ANVUR per il RRC e i nuovi requisiti AVA3 individuando il corredo di documentazione necessaria per la corretta compilazione. In riferimento a quanto richiesto dal format relativamente ai dati statistici, è stato coinvolto l’ufficio Statistiche di Ateneo (Dott.ssa Simona Cianni). Il materiale documentale necessario alla fase istruttoria è stato condiviso in un’unica cartella, facilitando così la consultazione da parte di tutti i membri. Inoltre, il gruppo ha suddiviso le aree di intervento per il riesame e ha deciso di lavorare su un documento condiviso per tracciare i commenti degli altri membri.

Il GGQ nella seduta del 28/02/2024 esamina le sezioni che compongono il modello di RRC e verifica di poter contare sulla documentazione necessaria alla compilazione. Durante questa fase di analisi condivisa, vengono completati gli argomenti ritenuti meritevoli di attenzione, ai quali si risponde con la proposta di azioni integrative volte alla risoluzione di eventuali criticità e miglioramenti. La rappresentante degli studenti si offre di sondare il parere degli studenti per ricavare ulteriori informazioni da inserire nel documento nelle sezioni riguardanti i tempi delle prove in itinere, i riferimenti regolamentari della stesura della tesi di laurea, e le modalità di feedback, di cui riporterà al Presidente che ne prenderà atto portandolo alla discussione della GGQ, prima e del CdS per quanto di competenza.

In data 03/05/2024, il GGQ ha esaminato le parti di testo elaborate separatamente dai membri del gruppo. Durante la discussione, sono state identificate le sezioni che richiedono modifiche o integrazioni, e il gruppo ha raggiunto un consenso sulle revisioni da apportare. Nell'occasione è stata invitata a partecipare alla seduta la Dott. Simona Cianni che oltre a presentare il modello di autovalutazione oggetto della seduta, si è soffermata sulle integrazioni e modifiche delle parti e sezioni del Rapporto di Riesame presentando al gruppo la Matrice di Tuning L-22 2023/2024, che permette di controllare in modo accurato uno degli elementi chiave alla base dell'AQ di un CdS: la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (declinati attraverso i Descrittori di Dublino) e le Attività Formative (insegnamenti, tirocini, laboratori, ecc.) .Tutte le modifiche sono state concordate e integrate nel documento finale. La riunione si è conclusa con una delibera positiva di attuazione delle decisioni prese.

In data 26/07/2024 il GGQ si è riunito per revisionare insieme e approvare formalmente il presente Rapporto di Riesame.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>

		<p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	<p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	<p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Corso di Studi L-22 ha completato il quinto anno di attivazione e pertanto è necessario procedere ad una prima valutazione del percorso formativo attraverso lo strumento denominato Rapporto di Riesame Ciclico. Tale valutazione rappresenta un passo nella continua evoluzione e miglioramento del Corso di Studi, al fine di garantire la qualità dell'Offerta formativa e in linea con gli standard accademici e le aspettative professionali dei profili in uscita, nonché con le richieste del mondo del lavoro. Il presente RRC è in linea con le indicazioni del PQA (vedi link di riferimento) che si è espresso sulla necessità di un monitoraggio e valutazione periodica del CdS L-22, quale strumento necessario a fornire le basi per una revisione complessiva e analitica del corso stesso.

Azione Correttiva n.	<i>Non attinente</i>
Azioni intraprese	<i>Non attinente</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Non attinente</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Storico del Corso di Studi

Il CdS viene attivato nell'a.a. 2018/2019 (D.M. di accreditamento n. 543 del 13/07/2018). Inizialmente coordinato dalla Prof.ssa Immacolata Messuri, poi dal Dott. Luca Russo, il CdS è attualmente rimesso alla presidenza della Prof.ssa Antonella Coppi. Il CdS ha la finalità di formare figure professionali che possano operare con competenza nei settori strategici della vasta area delle attività motorie e sportive, con solide basi scientifiche, tecniche e metodologico-didattiche. La necessità di integrare l'offerta formativa dell'Ateneo con il CdS della classe L-22 nasce da una precisa sollecitazione di Enti e organizzazioni operanti in ambito sportivo per garantire una formazione sempre più adeguata alle nuove esigenze del mercato del lavoro e all'aggiornamento di coloro che già operano nel settore, attraverso lo sviluppo di percorsi formativi abilitanti e flessibili.

Unitamente, offrendo un titolo triennale già professionalizzante, costituisce un canale diretto ai laureati per un accesso a posizioni professionali, senza dover forzatamente passare dalla prosecuzione degli studi magistrali. Ad oggi, spesso i CdS della classe L-22 sono progettati con sbocchi professionali individuati in maniera troppo generica. Sulla scorta dell'iniziale volontà di contribuire allo sviluppo di azioni volte all'implementazione del lifelong learning (Documento di progettazione, p.3), è diventato essenziale come obiettivo dell'Ateneo quello di erogare una formazione immediatamente spendibile nel mondo del lavoro (ivi, p.5).

Segnalazioni

In riferimento al periodo preso in esame, i questionari di valutazione della didattica (OPIS) restituiscono un quadro sostanzialmente positivo: gli studenti assegnano, infatti, a tutti gli insegnamenti tenuti entro il CdS la valutazione più alta (tra 0,76 e 1 = decisamente sì) sia negli scorsi anni accademici che nel presente anno accademico (Cfr. Analisi opinioni studenti e indicatori per aree Scheda di Monitoraggio annuale). In riferimento alle opinioni degli studenti, dai questionari non emergono criticità che invece sono oggetto di report durante le audizioni dei rappresentanti degli studenti nelle sedute del GGQ, o del CdS. Se da una parte quindi gli studenti compilano il questionario OPIS senza eccessivi riferimenti a specifiche problematiche, esse vengono ad emergere quando la relazione si sposta su un piano di confronto attivo. Si disegna, dunque, un quadro complesso, che mette in evidenza quanto il

questionario OPIS non sia utilizzato in modo consapevole dagli studenti rispetto alla sua funzione ed efficacia, e della necessità di dare “voce”agli studenti come scambio attivo ed integrativo utile e necessario al fine di miglioramento del corso.

in prima istanza, a seguito dei risultati dell’ultima rilevazione OPIS, il Presidente del CdS ha comunicato al CdS nella seduta del 8.05.2024 la necessità di richiedere agli altri Presidenti un momento di confronto sul tema, prospettando l’idea di offrire un momento pubblico formativo e Informativo di Ateneo rispetto alla funzione del questionario OPIS, anche in collaborazione con il PQA e la CPDS, riportando anche la restituzione pubblica dei risultati.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Documento di progettazione CdS**

Breve Descrizione: In questo documento è descritta la logica seguita nella progettazione del CdS, assicurando ad esso opportuni standard qualitativi, e facendo in modo che risulti coerente con la visione, le politiche e le strategie di Ateneo riguardanti la didattica.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-22/>

- **Scheda SUA-CdS, Sezione A - Obiettivi della formazione**

Breve Descrizione: Nella Sezione A "Obiettivi della formazione" nel quadro A1a "Consultazione con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi delle professioni (istituzione del corso) e A1b "Consultazione con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi delle professioni (consultazioni successive), vengono indicate le riunioni e gli esiti delle consultazioni periodiche con le parti sociali.

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

Documenti a supporto:

- **Verbale Parti Sociali del 17/01/2018**

Breve Descrizione: In sede di istituzione del corso di laurea sono state sentite le parti sociali

Link del documento:

https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/12/Verbale_consultazione_parti_sociali_L-22_con_allegati_170118.pdf

- **Verbale Comitato di Indirizzo del 17/05/2021**

Breve Descrizione: Costituzione del Comitato di Indirizzo e monitoraggio dei progressi nel mondo del lavoro e della comunità professionale al fine di adeguare l'offerta formativa del Corso di studio in Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/12/Verbale_Comitato_Indirizzo_17-05-2021.pdf

- **Comitato di Indirizzo**

Breve Descrizione: monitorare i progressi nel mondo del lavoro e della comunità professionale per adeguare le offerte formative

Link del documento: Verbale del 23.12.2021

https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/12/Verbale_Comitato_Indirizzo_23-12-2021.pdf

- **Comitato di Indirizzo**

Breve Descrizione: Discussione sull'avvio di una proposta di modifica ordinamentale del CdS Verbae del 25/11/2022

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/12/Verbale_Comitato_Indirizzo_25-11-2022.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Il Corso di Studi L-22 costituisce un'offerta formativa di rilevanza per coloro che ambiscono a conseguire una preparazione adeguata alle nuove professioni del settore delle Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive. Gli studi in questione si prefiggono l'obiettivo di sviluppare competenze di natura teorica e pratica caratterizzanti delle professioni legate alle scienze motorie e alle attività sportive. Al contempo il CdS si prefigge di trasferire le conoscenze acquisite e declinarle nella pratica, anche attraverso attività di tirocinio da svolgere nelle sedi convenzionate presenti sul territorio nazionale o presso altre strutture proposte dallo studente. Nello specifico, la peculiarità dell'Offerta Formativa dell'Ateneo è una proposta trasversale che volutamente integra le abilità richieste dal tradizionale esito professionale con specifiche competenze manageriali spendibili in realtà strutturate e nell'organizzazione e promozione di eventi sportivi.

In sede di istituzione del Corso di Studi sono state sentite le parti sociali tra le quali figurano:

- S.I.D.O.S. 'Sindacato Italiano Discipline Olistiche Bionaturali e Sportive' che ci ha fatto pervenire, attraverso il Segretario Generale, il proprio consenso alla proposta formativa della IUL.
- l'Accademia Olimpica Nazionale Italiana (A.O.N.I.), con nota del Presidente, che esprime la piena condivisione al progetto proposto dalla Italian University Line – IUL per un percorso di laurea che coniuga le tradizionali competenze dei profili che si occupano di sport con la componente organizzativa e gestionale.
- L'Accademia dei Maestri di Sport – nella persona del Presidente, che comunica l'appoggio al progetto ritenendo di specifico interesse l'attenzione posta sulle necessità formative per uno sviluppo delle carriere professionali degli atleti praticanti.
- La FISDIR, Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali, ed è la Federazione Sportiva Paralimpica a cui il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) ha demandato la gestione, l'organizzazione e lo sviluppo dell'attività sportiva per gli atleti con disabilità intellettiva e relazionale. Il Presidente esprime la piena condivisione del progetto.
- La Confederazione dello Sport, Associazione di categoria del mondo sportivo, dei gestori degli operatori di attività sportive, del tempo libero, del benessere, delle attività ludico ricreative, dei gestori degli impianti sportivi, dei lavoratori autonomi sportivi nonché delle professioni in ambito sportivo di cui alla direttiva 2013/55/UE. Esprime parere pienamente positivo.
- Il Club Alpino Italiano (CAI), con parere pienamente positivo all' attivazione del corso.

La definizione del percorso di studi ha avuto come punto focale la consultazione delle parti interessate, le quali includono rappresentanti di Organizzazioni di rilevanza nel settore della produzione, dei servizi e delle professioni. In aggiunta a ciò, è stata condotta un'approfondita analisi documentale della domanda, come evidenziato nel rapporto denominato "Analisi della domanda" presenti nel documento di progettazione del CdS. Questi elementi hanno costituito le fasi centrali nella progettazione del Corso di Studi, permettendo di identificare con precisione i fabbisogni formativi e le prospettive professionali che il percorso mirava a soddisfare. Questa metodologia di lavoro ha fornito il quadro necessario per definire la specifica natura del corso di laurea L-22 in "Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive", ancorando la sua struttura e contenuti alle esigenze e alle opportunità lavorative specifiche. L'Analisi della domanda e la consultazione

diretta delle parti interessate hanno coinvolto varie metodologie, tra cui la somministrazione di questionari, giornate di incontro e co-progettazione, nonché l'analisi accurata di documenti e studi di settore. Questi approcci hanno consentito all'Ateneo di delineare sia il contesto professionale che, successivamente, l'ambito scientifico-culturale in cui si sviluppa il CdS.

Durante il processo di progettazione, le parti interessate hanno osservato che il costituente CdS rappresentava un'opportunità di notevole rilevanza, soprattutto in considerazione del fervore globale nel campo delle competenze nei settori strategici della vasta area delle attività motorie e sportive. Il CdS in definizione dimostrava di essere in sintonia con le esigenze degli studenti e con le esigenze del mondo professionale.

Il rapporto con le Parti Sociali assume un ruolo fondamentale per un continuo confronto e legame con le professionalità che il corso intende formare.

Dalla sua costituzione il Comitato d'Indirizzo del CdS in Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive (Cl. L-22) si è riunito periodicamente, per discutere del monitoraggio, dei progressi nel mondo del lavoro e della comunità professionale al fine di adeguarvi l'offerta formativa del Corso.

Alle riunioni hanno partecipato vari rappresentanti ed esponenti delle associazioni di categoria:

Il Comitato ha il compito di monitorare e valutare l'efficacia dei programmi di studio e delle attività didattiche, garantendo che siano allineati con gli obiettivi strategici del corso e rispondano alle aspettative degli studenti e dei futuri datori di lavoro.

I membri del Comitato effettuano un monitoraggio su:

- offerta formativa del CdS;
- metodologie di studio, apprendimento e verifica proprie del CdS;
- profili in uscita e rispondenza con le esigenze del mercato lavorativo;
- modalità, contenuti e durata del tirocinio;
- attività di placement.

Criticità/Aree di miglioramento

L'attivazione del corso decorre dall'a.a. 2018/2019. Le azioni prodromiche progettuali riguardano l'anno accademico precedente. A distanza di un quinquennio, seppur i dati di occupabilità siano assolutamente positivi, i cambiamenti sociali e del mondo del lavoro suggeriscono una nuova riflessione sull'ordinamento didattico alla luce dei nuovi Decreti 1648 e 1649 di riordino delle Classi di Laurea.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Scheda SUA-CdS Sezione Presentazione**

Breve Descrizione: Nella sezione della Scheda SUA-CdS dedicata alla "Presentazione" del corso di studi viene descritto il "corso di Studi in breve", definendo le principali caratteristiche del corso con elementi distintivi e le aree di approfondimento.

Riferimento: Corso di studi in breve

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

- **Sito di Ateneo - Pagina corso di laurea L-22**

Breve Descrizione: Il corso di studi viene presentato sul sito di Ateneo nella pagina dedicata, con i principali obiettivi del corso, il piano di studi, gli sbocchi occupazionali e altre informazioni utili.

Riferimento: Sito di Ateneo- didattica

Link del documento:

<https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2023-2024/scienze-motorie-pratica-e-gestione-delle-attivita-sportive/>

- **Scheda SUA-CdS - Sezione A - Domanda di formazione**

Breve Descrizione: Nella sezione A obiettivi della formazione si inserisce la progettazione del corso di studi con la definizione delle funzioni e i ruoli professionali che il corso di studi intende formare in un contesto di prospettive occupazionali, con lo scopo di favorire domanda di formazione e i risultati di apprendimento

Riferimento: Quadro A2.a "Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati"

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

- **Scheda SUA-CdS- Sezione A - Risultati di apprendimento attesi**

Breve Descrizione: Nella sezione A "obiettivi della formazione", all'interno della quadro A3.b "risultati di apprendimento attesi" il CdS definisce di fatto quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine del percorso formativo. Vengono definiti dal corso di studio con le competenze richieste e sono elencate in quadri specifici nella scheda sua Cds.

Riferimento : Quadro A4 "Obiettivi formativi specifici del CdS"

Riferimento : Quadro A4.b1 "Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione- in dettaglio"

Riferimento: Quadro A4.b2 "Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione- in sintesi"

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

Documenti a supporto:

- **Matrici di Tuning L-22 2023/2024**

Breve Descrizione: La Matrice di Tuning permette di controllare in modo accurato uno degli elementi chiave alla base dell'AQ di un CdS: la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (declinati attraverso i Descrittori di Dublino) e le Attività Formative (insegnamenti, tirocini, laboratori, ecc.)

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-22/>

- **Relazione NdV_2023**

Breve Descrizione: Audizioni dei cds del Nucleo di Valutazione durante l'anno accademico 2023/2024

Riferimento : Audizione CdS L22

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/ndv/>

- **DM 1648/2023- Modifica delle classi di Laurea**

Breve Descrizione: Tale riforma, prevista del PNRR, prevede l'aggiornamento dei curricula universitari, al fine di ridurre i rigidi confini esistenti che limitano la possibilità di creare percorsi interdisciplinari. L'obiettivo principale di queste nuove disposizioni è di migliorare la qualità dell'istruzione superiore e di rendere i corsi di laurea più pertinenti e attuali rispetto alle esigenze del mercato del lavoro e della società.

Link del documento:

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2023-12/Decreto%20Ministeriale%20n.%201648%20del%2019-12-2023.pdf>

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2023-12/Decreto%20Ministeriale%20n.%201648%20del%2019-12-2023%20-%20allegato.pdf>

- **Verbale GGQ**

Breve Descrizione: Analisi del questionario somministrato agli studenti in merito alla valutazione dell'offerta formativa

Riferimento Verbale del 14.11.22

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-22/>

- **Verbale CdS**

Breve Descrizione: Esame criticità del CdS e presentazione modifica delle classi di laurea (tavolo tecnico di confronto)

Riferimento Verbale del 23/07/2024

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-22/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

In termini di verifica della corrispondenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, un elemento di forza è costituito dalla struttura delle schede degli insegnamenti che è stata consolidata nel tempo. Contiene tutti gli elementi necessari per un primo orientamento delle studentesse e degli studenti e consente di verificare la relazione di coerenza tra la progettazione del CdS nel suo insieme e i programmi dei singoli insegnamenti. Le schede degli insegnamenti vengono analizzate dal *manager didattico* per quanto attiene il rispetto delle metriche della DE e della DI e dal GGQ per la coerenza generale con l'impianto culturale del corso e i profili in uscita.

Il Nucleo di Valutazione, durante l'audizione del Gruppo della Gestione della Qualità del Corso di Studi L-22 in data 29.05.2023, ha dichiarato che il carattere del CdS, così come esposto nella sezione "Il Corso di Studio in breve" del documento SUA, era chiaramente definito.

Il Cds nella prossima modifica ordinamentale, prevista per l'adeguamento al DM 1648/2023 di modifica della classi di laurea, ha pianificato interventi mirati alla ridefinizione delle funzioni nel contesto lavorativo e delle competenze associate a tali funzioni. L'obiettivo di tali modifiche è quello di chiarire in modo coerente le figure professionali che il Corso di Studi intende formare attraverso gli insegnamenti impartiti.

Alcuni aspetti da migliorare vertono su recenti riflessioni condivise con gli studenti rappresentanti negli organi del CdS e GGQ in ordine alla possibile modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Studi. Alla luce del lavoro prodotto

dalla Conferenza dei Presidenti dei corsi di studio L-22 di cui la Prof. Coppi fa parte e della quale ha dato contezza in modo continuativo negli organi di gestione e qualità del CdS e che ha preso avvio nell'A.A precedente, viene messo in evidenza la necessità di una revisione del piano di studi strettamente connesso al profilo in uscita, tema rilevante che chiamato a riferirsi da una parte a quanto emerge dai codici ISTAT da inserire nella SUA e dall'altra il recente cambio normativo relativo alla riforma dello sport. I codici ISTAT relativi ai profili in uscita sono afferenti alle categorie degli "Istruttori di discipline sportive non agonistiche" (3.4.2.4.0); degli "Organizzatori di eventi e di strutture sportive" (3.4.2.5.1); degli "Allenatori e tecnici sportivi" (3.4.2.6.1). A queste figure andrebbero aggiunte anche la categoria delle "Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi" (3.4.1.5.1) e quella degli "Osservatori sportivi" (3.4.2.5.2). Tutti questi profili inquadrati dall'ISTAT contemplano l'attività del "Chinesiologo di Base", introdotta dall'Art.41 e 42 del Decreto Legislativo 36 del 28/02/2021. Il *Chinesiologo di Base*, ovvero il laureato in Scienze Motorie, pratica e gestione delle attività sportive (classe L-22) ad oggi svolge le seguenti funzioni professionali: a) la conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo e sportivo finalizzate al mantenimento ed al recupero delle migliori condizioni di benessere fisico nelle varie fasce di età attraverso la promozione di stili di vita attivi; b) la conduzione, gestione e valutazione di attività per il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico, nonché di personal training e di preparazione atletica non agonistica. Inoltre coordina i corsi di attività motoria e sportiva offerti all'interno di palestre, centri e impianti sportivi di ogni tipo.

Nei confronti e dibattiti ad oggi intercorsi tra i membri della Conferenza Nazionale dei Presidenti che nella seduta del 7.02.2024 in presenza a Roma hanno invitato i rappresentanti del CUN, è stato disegnato un profilo in uscita che se applicato dalla coorte 2025-26, porterebbe il laureato IUL verso una professionalità innovativa e sempre più connessa con le esigenze di cura e salvaguardia della salute, mediatore in condizioni di disagio giovanile e facilitatore nei contesti di inclusione delle disabilità. A seguito della promulgazione dei decreti attuativi della riforma delle Classi, I lavori della Commissione interna della Conferenza nazionale, di cui la prof.ssa Coppi fa parte, sono in fase istruttoria per il licenziamento delle linee guida per la stesura dei nuovi piani di studio ordinamentali.

Criticità/Aree di miglioramento

La modifica ordinamentale in Scheda SUA per il CdS 2025/2026 dei quadri ordinamentali, come di seguito riportati, costituisce una criticità per le modifiche da introdurre come ad esempio le attività di laboratorio aggiuntive rispetto al tirocinio già molto impegnativo.

Quadri:

- A2a profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati triennali L-22;
- A4.b1 - Conoscenze e comprensione e capacità di applicare conoscenze e comprensione
- Adeguamento al DM 1648/2023 e alle linee guida stesi dalla Commissione interna alla Conferenza dei Presidenti dei CdS L-22.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Regolamento Didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina: gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione, di dottorato e dei master universitari le attività e i servizi di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e continua

Riferimento: III Organizzazione dell'attività didattica

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL_101123.pdf

- **Linee guida sulla didattica**

Breve Descrizione: Le linee guida sulla didattica definiscono il modello formativo attuato dall'Ateneo, delineando per ciascun CFU l'attività di didattica erogativa/interattiva e le relative modalità di rendicontazione in termini di ore convenzionali associate. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Linee_guida_sulla_didattica_di_Ateneo_04.03.2022_DEF.pdf

- **Linee guida per il docente**

Breve Descrizione: Le linee guida per il docente illustrano, in conformità a quanto stabilito dal D.M.1154/2021, quali sono i compiti del docente, mettendo in evidenza quali sono le possibili interazioni con le altre figure professionali coinvolte (tutor disciplinare, Manager didattico, Segreteria didattica di Atenei, ecc.)

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/DOCENTE_Linee_guida_04.03.2022_DEF.pdf

- **Linee guida per il tutor**

Breve Descrizione: Le linee guida per il tutor illustrano, in conformità a quanto stabilito dal D.M.1154/2021, quali sono i compiti del tutor, mettendo in evidenza quali sono le possibili interazioni con le altre figure professionali coinvolte (docente, Manager didattico, Segreteria didattica di Atenei, ecc.)

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/TUTOR_Linee_guida_04.03.2022_DEF.pdf

Documenti a supporto:

- **Relazione CPDS a.a. 2022/2023**

Breve Descrizione: In accordo con le Linee guida del PQA la relazione affronta i seguenti punti: esiti delle proposte della relazione precedente e analisi delle informazioni, criticità evidenziate, proposte per il miglioramento

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione_Annuale_CPDS_3.docx-1.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Le informazioni relative all'offerta formativa e ai percorsi del CdS sono ad oggi chiaramente deducibili sia dal documento SUA_CdS che dal sito dell'Ateneo, soprattutto nella sezione dedicata al CdS in oggetto. La descrizione dell'Offerta Formativa risulta in linea con gli obiettivi descritti in fase di progettazione del percorso di studio, i profili in uscita, e le competenze trasversali e disciplinari associate. Il CdS promuove l'acquisizione di competenze trasversali tramite l'assegnazione di CFU alla voce "altre attività," evidenziati in modo appropriato sul sito web dell'Ateneo.

L'articolazione delle ore/CFU è chiaramente esposta nelle *Linee guida (LG) sulla didattica di Ateneo*, nelle *Linee guida per i docenti* e delle *Linee guida per i tutor disciplinari*. Si tratta di tre documenti deliberati dal PQA che uniformano i comportamenti progettuali a livello di Ateneo (fondamentale anche nel caso di scelta di CFU fuori dal proprio CdS). Le LG sono state introdotte nel 2022 e accompagnate da opportuni momenti formativi ed informativi (Consiglio di CdS) e da un lavoro di verifica e monitoraggio puntuale in capo alla Manager didattica. Le Linee Guida uniformano il peso della DE e della DI salvaguardando la piena autonomia didattica dei docenti. I tutor disciplinari sono formati ed informati circa la necessità di fornire feedback puntuali e formativi alle e-tivity prodotte dai corsisti. Le e-tivity sono progettate e strutturate dal docente per affrontare specifiche sfide e limiti associati a ciascuna fase dell'insegnamento. Sono concepite per coinvolgere attivamente gli studenti e supportarli nel conseguimento di risultati di apprendimento specifici. I docenti possono utilizzare una varietà di strumenti, tra cui quelli offerti dalla piattaforma Moodle, come "test a domanda chiusa" "Glossario," "Wiki," "Workshop," e "Compito in situazione."

Come evidenziato nel Modello Formativo residente sul sito dell'Ateneo, il manager didattico supporta e facilita il lavoro del docente fornendo informazioni sul modello (Linee guida per la didattica) e al contempo un kit completo predisposto dall'Ateneo per la creazione dei materiali didattici.

Il kit, come previsto dalle Linee guida per il docente, include:

- la Scheda SUA del Corso di Studio;
- la Presentazione sintetica del CdS;
- il format carta intestata per la redazione dei materiali a supporto;
- il format presentazioni per slides;
- il format scheda di insegnamento;
- le Linee guida per la compilazione della scheda insegnamento;
- la guida videoregistrazioni screencast;
- la Scheda 2 - Costruzione quesiti (a cura di ANVUR);
- la guida per la rendicontazione della didattica.

Nella realizzazione dei materiali didattici si applica la metodologia "Plan-Do-Check-Act" -Act" (PDCA) che mira da un lato a standardizzare e agevolare la produzione di materiali didattici, garantendo coerenza e qualità nel processo, dall'altro a verificarne, anche con i discenti in formazione, l'impatto e l'efficacia dell'apprendimento.

Tutti i materiali vengono archiviati su uno spazio virtuale dell'Ateneo.

Il Monitoraggio delle schede avviene attraverso alcuni passaggi volti alla verifica formale e di contenuto.

Una prima verifica di carattere formale viene operata dall'ufficio del manager didattico sugli aspetti di forma, relativamente alle corrispondenze tra il numero di cfu e carico didattico, nonché adeguatezza in termini di quantità di didattica erogativa e didattica interattiva.

Successivamente il GGQ con il presidente che coadiuva, il controllo passa su un piano di contenuti, dove vengono attenzionati aspetti di corrispondenza degli obiettivi specifici dell'insegnamento rispetto al corso (descrittori di Dublino), coerenza disciplinare rispetto ai SSD di riferimento, modalità di verifica in itinere e finale, coerenza con l'insegnamento e il carico didattico dello studente, coerenza tra quanto presente nelle schede di insegnamento e quanto in effetti svolto in piattaforma. Il registro didattico a cura del docente costituisce un altro importante strumento di controllo per il manager didattico, che opera un controllo incrociato con quanto effettivamente presente in piattaforma.

Criticità/Aree di miglioramento

La documentazione sopra descritta viene conservata sul moodle del corso. Risulta necessario ormai poter accedere ad uno spazio di archiviazione e deposito della documentazione di tipo digitale, una sorta di repository navigabile atto ad accogliere i materiali di riferimento del corso. Di questa esigenza il PQA dovrebbe farsi carico su richiesta del CdS, per quanto riguarda la qualità. Unitamente occorrerebbe un piano di formazione a breve termine per una unità di personale amministrativo che possa orientarsi sulla gestione e conservazione obbligatoria della documentazione amministrativa, tema sottoposto a precisa normativa.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Sito di Ateneo - Sezione dedicata al piano di studi**

Breve Descrizione: All'interno della pagina dedicata al CdS è presente il piano di studi comprensivo delle schede di insegnamento del I e II semestre

Riferimento: Sito con programmi

Link del documento:

<https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2023-2024/scienze-motorie-pratica-e-gestione-delle-attivita-sportive/>

Documenti a supporto:

- **OPIS - Rilevazione opinioni studenti 2022/23**

Breve Descrizione: La rilevazione delle opinioni studenti effettuata tramite la somministrazione di un questionario anonimo in fase di prenotazione agli appelli d'esame, consente al corso di studi di monitorare costantemente il grado di soddisfazione degli studenti e di intervenire su eventuali criticità.

Link del documento: <https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/12/L-22-OPIS-22-23.pdf>

- **Scheda SUA CDS - Sezione A - Risultati di apprendimento attesi**

Breve Descrizione: Nella sezione A della Scheda SUA Cds- Obiettivi della formazione nei Risultati di apprendimento attesi nel quadro A4b.2 - "Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione in dettaglio" vengono elencati gli insegnamenti per ogni area di apprendimento, con gli obiettivi di ogni singolo insegnamento, consultabili con il link.

Riferimento: Quadro A4b.2 - "Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione in dettaglio"

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Con l'obiettivo di garantire una congruenza tra gli specifici obiettivi formativi e i risultati di apprendimento previsti a livello del Corso di Studi (esplicitati in Scheda SUA-CdS), nonché la loro adeguata integrazione nei singoli insegnamenti, i programmi e dunque le schede di insegnamento vengono sottoposte a una revisione preventiva da parte del Manager Didattico che ne verifica la correttezza formale riguardo alla suddivisione temporale tra didattica erogativa e didattica interattiva (così come espresse in "Linee guida sulla didattica"). Le schede successivamente sono trasmesse al Presidente del Corso di Studi che ne valuta la coerenza scientifica e la convergenza rispetto agli obiettivi postulati dal CdS sottoponendole all'approvazione formale del GGQ del Consiglio del CdS. Le schede, prima dell'inizio di ciascun a.a., sono poi pubblicate sul sito istituzionale dell'Ateneo nella pagina dedicata al Corso di Studi e sulla piattaforma di formazione.

In seguito all'ultima visita di accreditamento, nell'a.a. 2022/2023 è stata apportata a livello di Ateneo una modifica alla struttura delle schede dei programmi al fine di migliorare la chiarezza e la comparabilità dei contenuti didattici, uniformando la struttura interna dei singoli insegnamenti. Le schede di insegnamento seguono una suddivisione in sezioni che include le seguenti componenti:

- Qualifica e cv del docente e del tutor
- Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma
- Abstract (in inglese)
- Obiettivi formativi
- Risultati d'apprendimento previsti
- Competenze da acquisire
- Organizzazione della didattica
- Testi consigliati per l'esame
- Modalità di verifica in itinere
- Modalità di svolgimento dell'esame finale
- Lingua d'insegnamento.

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono illustrati chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Inoltre nelle schede vengono dettagliate le modalità di valutazione in itinere e le modalità di svolgimento dell'esame finale, secondo quanto indicato nel Regolamento del CdS, la cui revisione si è conclusa nel luglio 2024.

Aree di miglioramento

in riferimento alle azioni messe in campo, si evidenzia la necessità di avere un Regolamento di Corso di Studio aggiornato. Tale processo è concluso e il documento, approvato nella seduta del Consiglio del CdS del 23/07/2024, sarà sottoposto, prima della sua pubblicazione, all'approvazione degli Organi di governo dell'Ateneo.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Regolamento Didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina: gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione, di dottorato e dei master universitari le attività e i servizi di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e continua

Riferimento: III Organizzazione dell'attività didattica

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL_101123.pdf

- **Calendario didattico 2023/2024**

Breve Descrizione: Il Calendario accademico, pubblicato sulla pagina internet del corso di laurea, contiene la suddivisione dei semestri, delle sessioni di esami e delle sessioni di laurea per ogni anno accademico.

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2024/06/Calendario_Didattico_a.a. 2023_2024_modificato.pdf

- **Linee guida tutor**

Breve Descrizione: Le linee guida per il tutor illustrano, in conformità a quanto stabilito dal D.M.1154/2021, quali sono i compiti del tutor, mettendo in evidenza quali sono le possibili interazioni con le altre figure professionali coinvolte (docente, Manager didattico, Segreteria didattica di Atenei, ecc.)

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee_guida_Tutor_060422.pdf

- **Consiglio del Corso di Studio L-22 del 15/12/2023**

Breve Descrizione: Nella seduta è stato affrontato l'avvio delle attività didattiche del 1. semestre a.a. 23/2, il sistema della Qualità, le azioni di internazionalizzazione e Terza Missione.

Upload / Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-22/>

- **Consiglio del Corso di Studio L-22 del 29/02/2024**

Breve Descrizione: Nella seduta è stata affrontata l'analisi dei questionari OPIS dell'a.a. 22/23 e l'avvio della revisione del Regolamento del CdS.

Upload / Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-22/>

- **Consiglio del Corso di Studio L-22 del 27/03/2024**

Breve Descrizione: Nella seduta è stato affrontato l'andamento delle attività didattiche del 2. semestre a.a. 23/24 con particolare riguardo allo svolgimento delle lezioni in sincrono e alle verifiche in itinere, nonché il lavoro sull'autovalutazione del CdS.

Upload / Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-22/>

- **Consiglio del Corso di Studio L-22 del 23/07/2024**

Breve Descrizione: Nella seduta è stato approvato il Regolamento del CdS.

Upload / Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-22/>

- **Regolamento del CdS L-22**

Breve descrizione: Il Regolamento, in conformità con i principi e le disposizioni dello Statuto e del Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina le finalità, l'organizzazione e il funzionamento del CdS.

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-22/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

La progettazione e l'erogazione della didattica del CdS sono valutati all'inizio di ogni semestre dal Consiglio del CdS con il supporto dei gruppi di AQ, del manager didattico, della segreteria didattica. All'inizio di ogni anno accademico viene approvato e pubblicato sul sito di Ateneo il calendario didattico, che riporta la data di inizio delle attività didattiche per ogni semestre, la data di svolgimento delle sessioni di esami di profitto e la data delle sessioni di laurea.

I materiali di studio sono tutti fruibili in modalità asincrona e resi disponibili, in accoglimento di una richiesta degli studenti, fin dall'avvio dell'insegnamento, evitando di procedere a un rilascio progressivo.

Il Consiglio del CdS, composto dai docenti, dai rappresentanti degli studenti del CdS e dai tutor, invitati a partecipare senza diritto di voto, si è sempre riunito in ogni a.a. in media tre volte, ma durante a.a.2023/2024 le sedute si sono intensificate, in risposta alla necessità del Presidente di aggiornare i membri sulle nuove normative ministeriali (Decreti 1648 e 1649 per il riordino delle Classi). In tale sede, nelle sedute del 15/12/2023 e 29/02/2024 sono stati analizzati i questionari OPIS, le relazioni del PQA e della CPDS.

Nelle sedute del Consiglio del CdS del 29/02/2024 e del 27/03/2024 è emersa la necessità di una più attenta pianificazione delle lezioni in sincrono tenute dai docenti con l'obiettivo di agevolare la frequenza di momenti formativi in sincrono con la pubblicazione di un calendario di incontri in orari più fruibili per gli studenti lavoratori, risolvendo ogni eventuale situazione di sovrapposizione. In aggiunta, il Consiglio ha evidenziato l'importanza di fornire un riscontro agli studenti in merito alle attività intermedie svolte, rispondendo così alle richieste presentate dai rappresentanti degli studenti. Gli elaborati consegnati, pur non ricevendo un voto, rivestono un'importanza

fondamentale. Inoltre, è stata evidenziata l'importanza dei tutor nello svolgimento del loro ruolo di collegamento tra gli studenti, il loro lavoro, il loro apprendimento e i docenti.

Criticità

La didattica del CdS è assegnata in gran parte a docenti a contratto. Questo stato di cose non agevola l'attivazione di un coordinamento collegiale che si fondi sulla continuità didattica, che seppur sia stato oggetto di attenzione nell'ambito del GGQ, continua a costituire una criticità, anche per il turn over delle risorse contrattualizzate.

Aree di miglioramento

Al fine di migliorare tale situazione, visto che il piano di reclutamento dei docenti incardinati si concluderà nell'anno 2027, la Presidente ha programmato con il GGQ nella seduta del 26 luglio 2024 di portare in approvazione nella prossima seduta di settembre del Consiglio del CdS, la costituzione di un gruppo di coordinamento come strumento periferico di coordinamento collegiale, composto da un membro per ciascuna area di interesse.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1.1/RC-2023: Potenziamento soft skills
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Mancanza corsi o momenti formativi dedicati allo sviluppo delle soft skills utili a supportare studenti e studentesse, laureati e laureate nell'inserimento lavorativo.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Pianificazione attività laboratoriali o seminariali dedicate alle soft skills,</i>
Indicatore/i di riferimento	Numero di cfu per soft skills introdotti
Responsabilità	CdS
Risorse necessarie	<i>Identificazione di docente o esperto che possa tenere il laboratorio/ identificare un compenso/ Personale segreteria che invia convocazione agli studenti, creazione stanza webex in cui riunirsi</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	Scadenza Settembre 2024

Obiettivo n.2	DD.CDS.1/n.1.5 /RC-2023: Incontri di pianificazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>L'argomento viene discusso nei consigli di CdS, provvedendo anche ad incontri informali e individuali del Presidente con i docenti e tutor per permettere un confronto più profondo rispetto ai temi specifici e alla didattica degli specifici corsi. I Consigli del Corso di Studio per Regolamento di Ateneo sono composti da tutti i docenti del corso, dai tutor e dai rappresentanti degli studenti: si valorizza in questa sede le discussioni e le considerazioni collegiali sulle questioni di rilevanza didattica, organizzativa e tecnico-amministrativa, oggetto del corso di studi. Sicuramente risulta necessario pianificare interventi a favore degli studenti DSA e relative prove di valutazione. La presidenza del corso di studi prevede di attivare un ciclo di 3 incontri con i docenti e tutor durante l'anno accademico volto a favorire il miglioramento di tale area.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Programmare incontri che coinvolgano personale docente e tutor alla presenza del manager didattico e possibilmente del Preside di Facoltà. Programmare incontri che coinvolgano sia il corpo docente che i tutor, con l'obiettivo di concentrarsi esclusivamente sulla didattica, rappresenta un'importante iniziativa. Come precedentemente illustrato, tali argomenti vengono di norma affrontati durante le riunioni dei consigli, ma si ritiene altamente vantaggioso dedicare momenti specifici a queste tematiche. A titolo esemplificativo, durante il resoconto della CPDS del 2022/2032, si sono riscontrate difficoltà segnalate da una percentuale di studenti in relazione alla necessità di approfondire determinati concetti all'inizio di specifici insegnamenti. Questi feedback forniscono una base</i>

	<i>solida per indirizzare ulteriormente le discussioni e l'attenzione verso le esigenze degli studenti e per garantire un processo didattico più efficace e soddisfacente.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di incontri per anno accademico - 2 all'anno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di Corso di Studi</i>
Risorse necessarie	<i>Personale segreteria che invia convocazione, creazione stanza webex/zoom in cui riunirsi</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Scadenza Giugno 2024</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Non pertinente

Azione Correttiva n.

Non pertinente

Azioni intraprese	<i>Non pertinente</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Non pertinente</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Schede insegnamento:

La procedura di approvazione delle schede di insegnamento prevede che le stesse vengano richieste ai docenti contrattualizzati o incardinati dal manager didattico. Al momento della ricezione il manager didattico trasmette la scheda alla Presidente, che effettua una valutazione scientifica preliminare e chiede, laddove necessario, al docente di apportare correzioni. Conseguentemente la presidente sottopone le schede al gruppo della gestione qualità per l'approvazione. In caso di eventuali istanze, la presidente sospende l'approvazione delle schede al fine di discutere eventuali questioni con il docente responsabile della scheda in separata sede. Una volta risolta la questione, le schede vengono rimesse all'approvazione della GGQ durante un incontro ad hoc del gruppo.

A3 Modalità di ammissione

La procedura per gli OFA è determinata a livello di Ateneo ed è trasversale per tutti i CdS di primo livello. Nell'a.a. 2022/2023 l'Ateneo ha rivisto i questionari OFA modificando l'elenco dei quesiti.

A seguito degli audit del Nucleo nell'anno 2023, è stato colto il suggerimento di inserire in Scheda SUA-CdS una descrizione più dettagliata sulla modalità di individuazione degli OFA e sulle modalità di recupero in caso di carenze in ingresso. Tale sezione comprende attualmente una breve spiegazione sulla modalità di erogazione del test e la tipologia di domande che si dividono in tre gruppi tematici:

- Lessico ed epistemologia delle discipline di base;
- Corretto uso della sintassi e della grammatica;
- Linguaggi mediali.

In considerazione del fatto che le immatricolazioni restano aperte durante l'anno, l'Ateneo ha adottato una nuova procedura con il monitoraggio mensile degli iscritti con le carenze formative in ingresso, in modo tale da poter dare tempestivamente l'accesso ai corsi di recupero agli studenti.

La preparazione dei materiali del corso di recupero sono a cura del Presidente del CdS con il gruppo di docenti e il Manager Didattico, che organizza l'ambiente formativo dei corsi OFA nell'ambiente di formazione. A chiusura del corso OFA è necessario superare un nuovo quiz presente nello stesso ambiente; in caso di esito positivo lo stesso viene inserito in carriera da parte della Segreteria didattica. Il recupero delle carenze avviene entro il primo anno di immatricolazione..

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Regolamento Didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina: gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione, di dottorato e dei master universitari le attività e i servizi di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e continua.

Riferimento: Art 27 Orientamento e tutorato

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL_101123.pdf

- **Pagina dedicata al CdS**

Breve Descrizione: Sul sito istituzionale è presente una pagina dedicata al CdS e a tutte le informazioni necessarie per supportare lo studente dall'immatricolazione alla stesura tesi

Link del documento:

<https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2023-2024/scienze-motorie-pratica-e-gestione-delle-attivita-sportive/>

- **Guida ambiente formativo IUL**

Breve Descrizione: Agli studenti appena iscritti viene fornita una guida per orientarsi in moodle, utilizzare il forum, scrivere messaggi privati e partecipare alla classe virtuale

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Guida_ambiente_formativo_IUL_2021.pdf

- **Scheda SUA Cds Sezione B5- Servizi di contesto**

Breve Descrizione: Nella sezione B- Esperienza dello studente- nella parte "Servizi di contesto", nei quadri B5 dedicati a "Orientamento in ingresso" e "Orientamento in Itinere" sono indicati i servizi offerti dall'ateneo e le tempistiche e tipologie di incontri previsti dall'ufficio orientamento per l'orientamento in ingresso e nel quadro di orientamento in itinere sono descritte le risorse di tutor e segreteria che supportano in itinere lo studente durante il percorso di studi

Riferimento: Quadro B5 - Orientamento in ingresso

Riferimento : Quadro B5 - Orientamento in itinere

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

- **Scheda SUA Cds Sezione B5- Servizi di contesto**

Breve Descrizione: Nella sezione B- Esperienza dello studente- nella parte "Servizi di contesto", nei quadri B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono indicati i servizi offerti dall'ateneo

Riferimento: Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

- **Sito di Ateneo - Orientamento In ingresso**

Breve Descrizione: Le attività di orientamento sono illustrate e aggiornate sulla pagina del sito di Ateneo orientamento in ingresso con i servizi, i contatti dell'ufficio orientamento e gli eventi di orientamento, oltre ad un webinar di orientamento.

Riferimento : Orientamento in ingresso

Link del documento: <https://www.iuline.it/studenti/orientamento/orientamento-in-entrata/>

- **Sito di Ateneo - Orientamento in itinere**

Breve Descrizione: Le attività di orientamento in itinere sono pubblicate sulla pagina del sito di Ateneo con i servizi offerti, i contatti dell'ufficio orientamento.

Riferimento : Orientamento in itinere

Link del documento: <https://www.iuline.it/studenti/orientamento/orientamento-in-itinere/>

- **Sito di Ateneo - Tirocini**

Breve Descrizione: Le attività di tirocinio sono pubblicate sulla pagina del sito di Ateneo con i servizi offerti, i contatti dell'ufficio.

Riferimento : Orientamento in itinere

Link del documento: <https://www.iuline.it/studenti/tirocini/>

Documenti a supporto:

- **OPIS - Rilevazione opinioni studenti 2022/23**

Breve Descrizione: La rilevazione delle opinioni studenti effettuata tramite la somministrazione di un questionario anonimo in fase di prenotazione agli appelli d'esame, consente al corso di studi di monitorare costantemente il grado di soddisfazione degli studenti e di intervenire su eventuali criticità

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/opinione-degli-studenti/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Nell'anno accademico 2021/22, l'Ufficio Orientamento, oltre a fornire un contatto diretto telefonico e una mail dedicata alle informazioni, ha organizzato dei webinar on line di orientamento con cadenza settimanale. Gli incontri avevano lo scopo di promuovere l'offerta formativa, illustrare le modalità di erogazione dei corsi di laurea e lo svolgimento degli esami. Sono stati organizzati due eventi on line di orientamento: Infoday 3-4 giugno 2021 (ca 100 partecipanti), Infoday 14-15 ottobre 2021 (ca 60 partecipanti) durante i quali ciascun Presidente ha presentato il proprio CdS.

Nell'anno accademico 2022/23 oltre alle procedure già descritte, il 9/6/2023 è stata introdotta una giornata di orientamento in presenza, nella sede di Firenze. Per promuovere attivamente il CdS, l'Ateneo ha esteso la sua presenza organizzando specifiche giornate di orientamento presso alcuni licei sportivi della Regione Campania. Questa strategia mirata ha permesso di raggiungere direttamente gli studenti interessati al settore delle scienze motorie, offrendo loro informazioni dettagliate sul corso di studio. L'inclusione di queste iniziative dimostra l'impegno dell'ateneo nel fornire un supporto completo e personalizzato agli studenti, promuovendo al contempo l'interesse e la partecipazione attiva agli eventi in presenza. L'Università è stata presente inoltre alla Fiera "Didacta" a Firenze, evento di grande rilevanza e partecipazione del mondo scuola. In questa occasione oltre a dare diffusione e visibilità alla nostra offerta formativa sui corsi di laurea, il dott. Luca Russo, Presidente del CdS, ha tenuto un Workshop con la tematica "Innovazione nell'educazione fisica e motoria attraverso il Metodo Griglia"

La Segreteria Studenti accoglie le nuove matricole con una mail di benvenuto e fornisce tutte le informazioni di carattere generale per poter vivere la migliore esperienza universitaria utilizzando gli strumenti corretti. Viene messa a disposizione la guida per orientarsi in moodle, utilizzare il forum, scrivere messaggi privati e partecipare alla classe virtuale.

Nell'anno accademico 2022/2023 l'Ateneo ha offerto la promozione "Prova IUL" che permette di iscriversi ad un insegnamento "singolo" da 6 CFU a scelta tra i corsi di laurea IUL. La promozione ha consentito alle future matricole di vivere l'esperienza didattica universitaria online e conoscere il modello formativo IUL, prima di iscriversi al Corso di Laurea. La quota di 100 euro versata per la "Prova IUL" è stata sottratta a titolo di riduzione (sconto) dalla futura iscrizione annuale per l'anno accademico 2022/2023.

Per garantire il diritto allo studio, all'uguaglianza, all'inclusione sociale e fornire un supporto agli studenti con disabilità e DSA, l'Ateneo mette a disposizione dei servizi mirati come per esempio accogliere le future matricole attraverso un colloquio individuale di orientamento telematico. L'incontro è gratuito e non vincolante all'immatricolazione durante il quale vengono presentati i percorsi didattici ed illustrati i servizi offerti dall'Ateneo. Il colloquio inoltre è fondamentale per conoscere le esigenze del singolo studente e programmare un sostegno didattico personalizzato.

L'Ateneo, attraverso l'Ufficio Placement offre opportunità di lavoro, intercettando e stimolando la rete dei Poli Tecnologici territoriali ad individuare opportunità da proporre in relazione ai nostri studenti laureandi o laureati. A questo scopo è stata creata una pagina sul sito dedicata alla sezione placement che viene implementata con regolarità. Gli studenti laureati vengono informati delle opportunità direttamente via email ed attraverso incontri con le aziende. Il servizio Placement svolge inoltre attività consulenziale di valutazione dei Curriculum Vitae su richiesta, offrendo risposte specifiche sugli sbocchi professionali del titolo acquisito e sulla possibilità di trovare riscontro dei principali siti istituzionali legati al mondo dei concorsi pubblici e scolastici.

Il CdS in Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive, come corso prevalentemente a distanza prevede all'interno del piano di studi come parte integrante delle attività didattiche, l'attività di tirocinio in presenza. Il Tirocinio è promosso in conformità a quanto previsto dall'ordinamento e dalla Guida al Tirocinio che definisce la collocazione del tirocinio nell'ambito del percorso didattico, il numero di crediti formativi universitari (CFU) ad esso associati, l'obiettivo formativo specifico dell'attività di tirocinio e la modalità di verifica dell'apprendimento.

L'attività di tirocinio è uno strumento fondamentale per il collegamento tra teoria e pratica, facilitando l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e promuovendo una formazione completa e integrata. A tal fine l'Ateneo ha stipulato continue nuove convenzioni con enti selezionati dagli stessi studenti, favorendo così una collocazione territoriale adeguata e vicina al loro domicilio. Questo approccio ha permesso di creare un collegamento diretto tra la formazione teorica e le esperienze pratiche sul campo, facilitando un apprendimento più efficace e mirato.

Nell'anno accademico 2023/2024, abbiamo assistito a un incremento delle nuove convenzioni, con l'ufficio che ha stipulato un numero significativamente maggiore di accordi rispetto al passato, siamo passati da n.18 convenzioni a 46. Questo aumento dimostra un interesse crescente da parte degli studenti e delle strutture ospitanti nel valorizzare il tirocinio come momento cruciale del percorso formativo.

Gli studenti che hanno portato a termine il tirocinio nell'a.a.2023/2024 sono 18. Il dato, che deve essere letto alla luce del fatto che il tirocinio viene svolto durante tutte e tre gli anni del percorso riflette il successo delle convenzioni stipulate e l'efficacia del sistema di tirocinio nel fornire agli studenti l'opportunità di completare il loro percorso di apprendimento con esperienze pratiche rilevanti.

Criticità/Aree di miglioramento

Si rileva che le attività di orientamento sono attualmente in gran parte gestite a livello centralizzato dall'Ateneo. A parere della GGQ dovrebbero essere sviluppate misure ed azioni specifiche per il CdS. Inoltre è necessario riguardo l'attività di tirocinio avviare un sempre maggior rapporto con le strutture convenzionate attraverso l'elaborazione di un report con i feedback di tutti i tirocini svolti e conclusi.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Regolamento Didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina: gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione, di dottorato e dei master universitari le attività e i servizi di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e continua.

Riferimento: Art 22 Requisiti di ammissione ai corsi di studio

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL_101123.pdf

- **SUA Cds- Sezione A - Domanda di formazione**

Breve Descrizione: Nella Sezione A- Obiettivi della formazione, nella parte dedicata alla Domanda di formazione - nei quadri “Conoscenze richieste per l’accesso” e “Modalità di ammissione” vengono definiti i requisiti di accesso a livello di titoli di studio e vengono indicate le modalità di verifica delle conoscenze e competenze e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) assegnati . Viene inoltre descritto il questionario somministrato agli studenti in fase di immatricolazione.

Riferimento : Quadro A3a Conoscenze richieste per l'accesso

Riferimento: Quadro A3b Modalità di ammissione

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

- **Sito di Ateneo- Pagina dedicata al Cds**

Breve Descrizione: nella pagina web vengono riportate le informazioni principali sul corso L-22

Riferimento: sezione CONOSCENZE E ABILITÀ RICHIESTE PER L'ACCESSO

Link del documento: <https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2022-2023/>

- **Relazione CPDS 2022/2023**

Breve Descrizione: In accordo con le “Linee guida per la redazione della relazione della CPDS” redatte del PQA, la relazione affronta i seguenti punti: esiti delle proposte della relazione precedente e analisi delle informazioni, criticità evidenziate, proposte per il miglioramento.

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/commissione-paritetica/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

All’interno della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (sezione ordinamentale) sono definite dettagliatamente le conoscenze richieste in ingresso. Le stesse sono pubblicate nella sezione dedicata al Corso di Studi (CdS) sul sito istituzionale dell’Ateneo.

Per l’ammissione al CdS è richiesto il possesso, a norma della legge n. 910/1969, di un titolo di istruzione di scuola media di secondo grado (diploma di maturità) di durata complessiva quinquennale valido per l’immatricolazione a corsi di laurea universitari. Possono altresì accedere al CdS gli studenti con diploma di Scuola secondaria superiore di durata quadriennale, ferma restando la valutazione da parte del CdS di eventuali debiti formativi.

Possono accedere studenti con altro titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto idoneo.

Non è previsto alcun test d’ingresso preclusivo, bensì un test di verifica delle conoscenze di base (cd. “test OFA – Obblighi Formativi Aggiuntivi”), che verrà somministrato automaticamente in fase di immatricolazione. Nel caso in cui dalla verifica emergessero lacune in uno o più argomenti sarà possibile comunque immatricolarsi, ma occorrerà svolgere attività supplementari, denominate appunto Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Il Presidente del Cds in giugno 2023 ha descritto in modo più coerente e articolato nella Scheda SUA Cdel ds (Quadro A3B), la prova di accesso, concepita come un questionario sulla piattaforma GOMP, utilizzata dall’Ateneo per la gestione degli ordinamenti, manifesti e programmazioni didattiche dei corsi di laurea.

Tale test rappresenta l’ultima fase della procedura di immatricolazione ed è composto da 30 domande a risposta multipla, suddivise in tre sezioni tematiche:

- I sezione - 10 domande sulla “Generalità sul mondo sportivo”;
- II sezione - 10 domande sul “Lessico, sintassi, grammatica, logica e comprensione del testo”;
- III sezione - 10 domande sui “Linguaggi medialiali”.

Rilevazione e pianificazione azioni di sostegno in itinere:

La relazione della CPDS del 2021/2022 nell'analisi delle risposte agli OPIS ha evidenziato che, rispetto ai quesiti relativi all'organizzazione dell'insegnamento, permangono tra gli ambiti da migliorare quelli relativi alle conoscenze preliminari (74%) necessarie per poter fronteggiare alcuni insegnamenti (come, ad esempio, Patologia generale, Economia Aziendale I, Fisiologia). Tali aspetti per l'A.A. 2022-2023, seppur migliorati, emergevano anche dalla relazione 22-23. Il problema è stato affrontato dal Presidente Dr. Russo che più volte ha convocato singolarmente e in modo informale alcuni docenti delle aree risultate più deboli nelle risposte degli OPIS per chiedere di affrontare nei loro corsi quei temi messi in evidenza dai questionari OPIS, scendendo più in profondità, ma con un linguaggio adeguato, specifico ma non troppo complesso. Tale approccio ha dato l'opportunità di rinforzare quelle conoscenze in ingresso ritenute più deboli, con una soddisfazione degli studenti espressa dal rappresentante degli studenti.

In alcuni casi gli esiti delle OPIS evidenziano la necessità di distribuire in modo più omogeneo il carico di studio complessivo degli insegnamenti (per l'80% delle risposte risulta "accettabile") e di migliorare l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali), questione spesso dovuta al cambiamento del docente del corso con relativo nuovo approccio didattico ed organizzativo. Nell'A.A. 2023-2024 il corso ha potuto contare sulla figura del Tutor di Percorso, Laureata magistrale al II anno di Dottorato. Tale figura ha costituito un Jolly, un ponte facilitatore tra le necessità formative ed organizzative degli studenti, i docenti e i tutor disciplinari, il Presidente del Corso, gli uffici.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

<p>D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Sito di Ateneo- Studenti con disabilità e DSA**

Breve Descrizione: Sul sito di Ateneo nella sezione dedicata ai servizi agli studenti con disabilità e Dsa sono descritte le attività dell'ufficio studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, con i servizi offerti, la documentazione da presentare, la composizione dell'ufficio e altre informazioni utili.

Riferimento: Ufficio Studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Link del documento: <https://www.iuline.it/studenti/studenti-disabilita-dsa/>

- **Scheda SUA Cds Sezione B5- Servizi di contesto**

Breve Descrizione: Nella sezione B- Esperienza dello studente- nella parte "Servizi di contesto", nei quadri B5 dedicati a "Orientamento in ingresso" e "Orientamento in Itinere" sono indicati i servizi offerti dall'ateneo e le tempistiche e tipologie di incontri previsti dall'ufficio orientamento per l'orientamento in ingresso e nel quadro di orientamento in itinere sono descritte le risorse di tutor e segreteria che supportano in itinere lo studente durante il percorso di studi

Riferimento: Quadro B5 - Orientamento in ingresso

Riferimento: Quadro B5 - Orientamento in itinere

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

- **Manifesto degli Studi 2024/2025**

Breve Descrizione: Nel Manifesto è prevista una sezione dedicata agli esoneri delle tasse universitarie

Riferimento: sezione Esoneri - 8.9

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2024/09/Manifesto_2024_2025.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L' Ateneo IUL, nell'ambito della sua natura a distanza, promuove una didattica e-learning di tipo duale, ibrido, blended e interattivo.

Gli approcci pedagogici sono aggiornati e al passo con le indicazioni del Digital Education Action Plan 2021-2027 dell'Unione Europea, che promuove l'uso di strategie educative e strumenti didattici adeguati all'ambiente in continua evoluzione. I modelli didattici del TBL (Team Based Learning) del Problem-based learning, della Discussione e Debate, della Flipped Classroom, e episodi di apprendimento situato, sono rivolti all'incoraggiamento degli studenti ad interagire attivamente con i contenuti oggetto dei corsi: l'insostituibile funzione didattica del docente e il supporto sul microteaching della figura del tutor didattico, supportano e semplificano l'apprendimento, agevolando la valutazione e l'autovalutazione.

In questa dimensione educativa si innesta la produzione diretta dello studente sotto forma di e-tivity, la cui filosofia e teorizzazione si deve al modello inglese sperimentato e coniato nel 2000 da Gilly Salmon, docente presso le più prestigiose università del Regno Unito e che indica attività online, prevedendo al suo interno una interazione e una dinamicità e interattività con lo studente che da questo approccio guadagna sulla motivazione allo studio e sul benessere nell'apprendimento.

Su questo modello IUL delinea le basi per l'insegnamento e l'apprendimento flessibile e personalizzabile, che ciascun docente declina rispetto alle caratteristiche della propria disciplina e del proprio stile di insegnamento, nella piena libertà didattica. Consapevole dello sforzo aggiuntivo richiesto rispetto all'implementazione degli insegnamenti convenzionali, l'Ateneo organizza incontri iniziali informativi rivolti a docenti e tutor e offre un servizio di supporto tecnico-didattico continuativo. Lo studente ha la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi in conformità con quanto previsto dal Regolamento Didattico del CdS e della normativa vigente, avendo a disposizione 12 CFU per esami a scelta, da selezionare fra tutti gli insegnamenti attivati nel corrente anno accademico all'interno dei CdS triennali dell'Ateneo.

Al fine di garantire il diritto allo studio, promuovere l'uguaglianza e favorire l'inclusione sociale, l'Ateneo dispone di servizi dedicati per offrire supporto agli studenti con disabilità e DSA. Questi servizi includono monitoraggio periodico e la creazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) su misura.

Il Servizio DSA svolge inoltre attività di mediazione tra il corpo docente e gli studenti e offre tutorato specializzato e orientamento in itinere.

Attività del Servizio DSA:

- Durante il primo colloquio, la psicologa raccoglie informazioni sulla storia scolastica/accademica dello studente e valuta le attuali difficoltà;
- Vengono redatti tre documenti: un PDP completo ad uso interno, un'intervista semistrutturata con informazioni personali ad uso interno e un PDP sintetico inviato al corpo docente, elencando le misure compensative/dispensative;
- Nei casi critici, agli studenti possono essere proposti percorsi di monitoraggio settimanale o mensile, focalizzati sull'organizzazione dello studio, la gestione delle specifiche criticità e la creazione di mappe concettuali come supporto allo studio e agli esami.

Principali novità introdotte dal Servizio DSA:

durante l'anno accademico 2023/2024, è stata introdotta un'importante innovazione nel contesto della gestione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli studenti con disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

L'implementazione del Portale DSA come archivio centralizzato, in ottemperanza alla Legge 170/10, ha rappresentato un passo significativo per semplificare e migliorare il processo di condivisione dei PDP con i docenti e i tutor.

Al fine di agevolare l'installazione e l'utilizzo del Portale DSA, l'Ufficio DSA ha condiviso una guida ai docenti.

Durante l'anno accademico sono stati organizzati seminari mirati a fornire supporto agli studenti con DSA e a integrare metodologie didattiche più efficaci.

Il primo di questi seminari, dal titolo "MaCoTeCa: Mappe Concettuali dalla Teoria alla Pratica" è stato tenuto dalla Prof.ssa Mirandola e dalla Dott.ssa Ginevra Gargano a Firenze nel novembre 2023. Questo evento ha fornito agli studenti strumenti pratici necessari per creare mappe concettuali e utilizzare software correlati.

È stato il primo evento organizzato dall'Ufficio DSA sia in presenza che a distanza.

Per rispondere alle esigenze degli studenti con DSA e per favorire una comprensione più approfondita delle loro difficoltà, è stato organizzato un webinar destinato a docenti e tutor dal titolo "Studenti con DSA: Cenni sulle Difficoltà di Studio e Creazione di Mappe Mentali";, tenuto dal Dott. Tommaso Fratini nel dicembre 2023.

Un'altra significativa novità è stata la partecipazione dell'Ufficio DSA alla "Fiera - Didacta Firenze" nel marzo 2024, durante la quale è stato tenuto un webinar dalla Prof.ssa Mirandola e dalla Dott.ssa Gargano, rivolto agli insegnanti e incentrato sulla stessa tematica del seminario "MaCoTeCa: Mappe Concettuali dalla Teoria alla Pratica". Questo laboratorio ha fornito agli insegnanti strumenti pratici e metodologie efficaci per integrare le mappe concettuali nella loro pratica didattica quotidiana, promuovendo così una partecipazione più attiva degli studenti e migliorando complessivamente la loro esperienza di apprendimento. Inoltre, nell'anno accademico in corso, l'Ufficio DSA, rappresentato da Linda Fabrini, ha preso parte alla fase di orientamento presso la "Fiera Didacta Catania" nel mese di ottobre 2023 e alla "Fiera Didacta a Firenze"; nel mese di marzo 2024, fornendo inoltre materiale informativo dedicato ai servizi offerti dall'Ufficio. Nel corso dell'A.A. 23-24 sono in fase di avvio alcuni progetti specifici al fine di agevolare l'utilizzo del Portale DSA e presentare i suoi benefici nella gestione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), nonché evidenziare l'importanza dei PDP nel sostegno agli studenti con disabilità e DSA nel loro percorso educativo, è stato organizzato un incontro online il 7 maggio 2024. Tali azioni si sono rese possibili grazie all'implementazione del nuovo Portale DSA, comprese le procedure e i tempi per la presentazione delle mappe concettuali da parte degli studenti che ne hanno diritto e la loro validazione da parte del corpo docente.

Aree di miglioramento

Potenziare le attività di supporto alla scelta e compilazione dei piani di studio

Nonostante l'effettiva attuazione delle attività, il servizio in questione non era presente nel documento SUA Cds 2023/2024, come evidenziato nella relazione della CPDS. Si è ritenuto pertanto necessario integrare questa descrizione nel documento SUA del CdS in fase di revisione della Scheda SUA cds, quadri non ordinamentali, in 2024.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Linee guida Virtual mobility**

Breve Descrizione: Documento interno disponibile sul sito di Ateneo che regola l'attività di virtual mobility predisposta dall'università. La Virtual Mobility è un sistema di mobilità virtuale che offre agli studenti l'opportunità di partecipare a una mobilità internazionale senza dover lasciare il proprio Paese. Durante questo processo, gli studenti possono accedere a short courses erogati online in lingua straniera, scegliendo tra una vasta gamma di insegnamenti selezionati dall'Università per potenziare i programmi offerti. La Virtual Mobility è considerata un'esperienza formativa di

internazionalizzazione della carriera accademica, e pertanto, le attività svolte in mobilità virtuale sono riconosciute a tutti gli effetti.

Link del documento: <https://www.iuline.it/internazionalizza/virtual-mobility/>

- **Sito di Ateneo- Pagina internazionalizzazione**

Breve Descrizione: Il visiting professor è uno studioso, straniero o italiano, di elevata qualificazione scientifica, appartenente a Università, Enti e Istituzioni di ricerca o di alta formazione non italiane, invitato a tenere presso l'Università corsi, moduli, cicli di lezioni o di seminari.

Riferimento: Visiting professor

Link del documento: <https://www.iuline.it/internazionalizza/visiting-professor/>

- **SUA Cds- Sezione B - Servizi di contesto**

Breve Descrizione: Nella sezione B della Scheda sua Cds, Esperienza dello studente- parte Servizi di contesto, nel quadro B5 sono indicate le convenzioni o gli accordi per la mobilità internazionale.

Riferimento: Quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link del documento : <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/gruppi-di-gestione-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

In considerazione delle informazioni fornite nella relazione SMA dell'anno 2022 si evidenzia che l'internazionalizzazione costituiva una problematica significativa nell'ambito dell'offerta formativa dell'Università dell'Ateneo nel 2021. Al fine di agevolare il processo di internazionalizzazione, a partire dall'anno accademico 2021/2022, l'Università ha avviato un'iniziativa volta a consentire ai propri studenti di partecipare a corsi gratuiti offerti dalla piattaforma internazionale FutureLearn. Tale iniziativa ha permesso agli studenti iscritti di acquisire Crediti Formativi Universitari (CFU) in mobilità virtuale, senza costi aggiuntivi, partecipando a short courses su piattaforme MOOC internazionali. Ciascun short course è stato riconosciuto come 2 CFU supplementari rispetto ai crediti richiesti dal piano di studi standard. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2021/2022, l'Università ha attribuito 2 punti curriculari per la valutazione in sede di discussione della tesi agli studenti che hanno ottenuto almeno 4 CFU attraverso i corsi di Virtual Mobility (MOOC) tra i 6 punti assegnati alle tesi compilative e gli 8 punti assegnati alle tesi sperimentali.

Queste iniziative sono state promosse attivamente dal delegato del Rettore all'Internazionalizzazione attraverso incontri sincroni con gli studenti, che sono stati invitati tramite comunicazioni ufficiali. Tuttavia, sebbene il conseguimento di CFU all'estero sia in crescita rispetto all'anno precedente, esistono ancora opportunità di miglioramento in questa prospettiva.

In linea con gli obiettivi di sviluppo dell'Ateneo in ordine all'internazionalizzazione, anche il corso di studi ha inteso stimolare una dimensione internazionale della didattica. In particolare per l'A.A: 2023-2024 s'intendono attivare azioni che agevolino la presenza virtuali di Docenti stranieri, e di investigare le possibilità di rilascio di titoli congiunti, doppi o congiunti in convenzione con altri Atenei stranieri.

Criticità/Aree di miglioramento

Crescita dei CFU in mobilità virtuale: in sede di redazione di SMA 2023 è emerso che, nonostante si registri un incremento nel conseguimento di CFU all'estero rispetto all'anno precedente, permangono aree di possibile miglioramento in questo contesto. Pertanto, il GGQ di L-22 ha identificato alcune azioni da intraprendere per affrontare questa questione. Nella seduta della GGQ del 26.07.2024 il Presidente ha proposto di continuare a organizzare momenti informativi relativi alla virtual mobility, includendo anche seminari interni ai diversi Corsi di Studi (CdS) ai quali dare accesso liberamente ad ogni studente e studentessa del nostro Ateneo, per fornire informazioni dettagliate e consigli in merito all'offerta formativa sulla piattaforma FutureLearn. Inoltre, nella stessa seduta è stata aperta la discussione in merito alla possibilità sperimentale di considerare un corso MOOC di virtual mobility come integrativo di un insegnamento erogato dal CdS L-22, coinvolgendo i docenti del secondo semestre in

questo processo. Questa, e altre iniziative in questa direzione saranno discusse all'interno del Consiglio del CdS L-22 da gennaio 2024, al fine di valutarne la fattibilità.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Regolamento didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: verifiche del profitto e prova finale

Riferimento: art.21

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2019/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL_2019.pdf
- Scheda SUA Cds Sezione A - Risultati di apprendimento attesi**

Breve Descrizione: Nella sezione A - Obiettivi della formazione, nella parte dedicata ai risultati di apprendimento attesi, il quadro A5.b descrive la modalità di svolgimento della prova finale, con la modalità di valutazione e la descrizione della discussione. Si richiama al documento Regolamento di tesi.

Riferimento : Quadro A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

Link del documento: [Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio - IUL](#)
- OPIS - Rilevazione opinioni studenti 2022/23**

Breve Descrizione: La rilevazione delle opinioni studenti effettuata tramite la somministrazione di un questionario anonimo in fase di prenotazione agli appelli d'esame, consente al corso di studi di monitorare costantemente il grado di soddisfazione degli studenti e di intervenire su eventuali criticità

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/opinione-degli-studenti/>
- Sito di Ateneo - Pagina dedicata al CdS**

Breve Descrizione: nella pagina dedicata vengono pubblicate le informazioni riguardanti la metodologia di studio e lo svolgimento degli esami

Riferimento : Metodologia di studio e svolgimento esami

Link del documento: <https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2022-2023/scienze-motorie-pratica-e-gestione-delle-attivita-sportive-2022-2023/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Le modalità di organizzazione e svolgimento delle verifiche del profitto e della prova finale sono definite in via generale all'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La modalità di svolgimento della prova finale è descritta nella Sezione A della Scheda SUA CdS - Risultati di apprendimenti attesi.

Il calendario accademico è pubblicato ad inizio di ogni anno accademico sul sito di Ateneo e contiene l'indicazione dell'inizio e della fine delle attività didattiche nei due semestri, delle sessioni di esami di profitto e delle sessioni di laurea

Nelle schede di insegnamento, pubblicate sul sito web di Ateneo, sono altresì riportate nel dettaglio per ogni singolo insegnamento le modalità di svolgimento e verifica delle attività intermedie (e-tivity) e di quelle finali (esame di profitto). Il GGQ esamina ed approva le schede di insegnamento ricevute dal Manager Didattico che ha già operato un controllo formale. La GGQ inoltre monitora l'adeguatezza delle prove in itinere e finali indicate nei diversi corsi al fine del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e degli obiettivi formativi proposti.

In riferimento al Report degli esami, l'estrazione dei dati è ad opera dell'ufficio statistico che in forma di report lo inoltra al Presidente, il quale prende atto di quanto emerge, si confronta con lo stesso ufficio, con manager didattico

ed eventualmente con i docenti di riferimento e ne dà comunicazione alla GGQ. Nei report però prodotti dal software non emerge il dato statistico numerico degli studenti che “rinunciano al voto” o si “ritira” o “non supera l’esame” seppur nella fase di verbalizzazione del voto da parte dello studente, tale tendenza sia presente insieme alle voci di scelta del voto. Ne risulta quindi una inefficienza del software di gestione delle carriere studenti, sulla cui questione sta già lavorando l’apparato ICT di Ateneo. Questo elemento chiaramente costituisce una criticità per l’omissione di dati importanti ai fini della valutazione dell’adeguatezza didattica, formativa del corso, perché il Presidente che richiede e riceve il report sa di non aver a disposizione un quadro completamente esaustivo.

Aree di miglioramento

Oltre alla implementazione del software per la gestione delle carriere in termini di completezza di dati da far emergere nei report periodici, occorre un nuovo accordo con il fornitore del software di registrazione degli esami. Come ulteriore strumento di monitoraggio, in aggiunta all’attività dell’ufficio orientamento, della segreteria didattica e del tutor di percorso, a partire dalla sessione di esami estiva dell’anno accademico 2023/24, l’Ufficio carriere statistiche ANS trasmetterà ai presidenti un report sull’andamento degli esami di profitto.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell’interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell’“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Linee guida sulla didattica**

Breve Descrizione: Le linee guida sulla didattica definiscono il modello formativo attuato dall’Ateneo, delineando per ciascun CFU l’attività di didattica erogativa/interattiva e le relative modalità di rendicontazione in termini di ore convenzionali associate.

Link del

documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Linee_guida_sulla_didattica_di_Ateneo_04.03.2022_DEF.pdf

- **Linee guida per il docente**

Breve Descrizione: Le linee guida per il docente illustrano, in conformità a quanto stabilito dal D.M.1154/2021, quali sono i compiti del docente, mettendo in evidenza quali sono le possibili interazioni con le altre figure professionali coinvolte (tutor disciplinare, Manager didattico, Segreteria didattica di Atenei, ecc.)

Upload / Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/DOCENTE_Linee_guida_04.03.2022_DEF.pdf

- **Linee guida per il tutor**

Breve Descrizione: Le linee guida per il tutor illustrano, in conformità a quanto stabilito dal D.M.1154/2021, quali sono i compiti del tutor, mettendo in evidenza quali sono le possibili interazioni con le altre figure professionali coinvolte (docente, Manager didattico, Segreteria didattica di Atenei, ecc.)

Upload / Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/TUTOR_Linee_guida_04.03.2022_DEF.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

All'interno del documento "Linee guida sulla didattica", pubblicate sul sito di Ateneo, sono dettagliatamente fornite tutte le indicazioni relative alle attività richieste ai docenti e ai tutor di percorso e disciplinari. Annualmente, prima dell'avvio delle attività didattiche del primo semestre, si organizzano incontri di formazione indirizzati ai docenti e ai tutor entro i quali viene incluso il personale tecnico-amministrativo. Durante queste sessioni, vengono fornite dettagliate indicazioni mirate a garantire una conduzione ottimale delle attività didattiche richieste. Il programma di formazione, soggetto a modifiche annuali, è articolato nei seguenti ambiti:

- presentazione del modello formativo dell'Università IUL;
- approfondimento sulle dinamiche di E-learning in relazione al carico cognitivo e alla creatività;
- familiarizzazione con gli strumenti principali della piattaforma e registrazione dei docenti sul portale Gomp;
- orientamenti sulla normativa relativa alla proprietà intellettuale e ai diritti di utilizzazione.

Tutti gli eventi formativi, inclusi quelli dedicati al personale tecnico-amministrativo, sono accuratamente documentati e resi accessibili attraverso un'apposita sezione della piattaforma denominata "Ambiente di formazione e informazione per docenti, tutor e personale tecnico-amministrativo". Questo spazio comprende, tra l'altro, manuali, guide, tutorial, calendari didattici e regolamenti per le tesi. Come già riportato sopra, il monitoraggio delle *Linee Guida* è responsabilità del manager didattico, il quale annualmente verifica l'implementazione delle stesse sia nell'ambito delle attività didattiche dei docenti che in quelle dei tutor. Una relazione dettagliata sull'andamento del monitoraggio viene presentata dal manager didattico al Presidente del CdS che lo condivide con i membri della GGQ per una revisione condivisa, dalla quale possono scaturire correttivi e integrazioni, portate nel caso, alla formale approvazione dell'organo e se occorre del Consiglio di Corsi di Studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n.2/RC-2023: Potenziamento conoscenze preliminari (Potenziare la chiarezza nella consegna delle etivity)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>La relazione della CPDS del 2022/2023 ha evidenziato la necessità di rivedere la distribuzione del carico di studio complessivo degli insegnamenti e di migliorare l'organizzazione complessiva in termini di tempistica della comunicazione degli incontri online, delle verifiche intermedie e degli esami finali. Sottolinea, altresì, l'importanza di chiarire maggiormente le modalità e i tempi di consegna delle verifiche intermedie (etivity), fornendo altresì materiali idonei a supporto della redazione degli indici bibliografici e della scelta delle fonti da citare. Relativamente al problema sollevato, seppur con un leggero miglioramento, esso persiste anche dai dati raccolti per l'A.A. 22-23.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Si rende necessario pianificare e concordare con i docenti opportuni momenti di confronto (per assicurare agli studenti una maggiore chiarezza nella data di consegna dell'etivity in modo che sia assicurato un feedback sul lavoro svolto. Deve inoltre essere garantita la predisposizione di materiali necessari per la redazione dell'indice bibliografico e per la scelta delle fonti da citare.) Queste iniziative mirano a consentire agli studenti di affrontare con maggiore efficacia le difficoltà riscontrate nel percorso di studio.</i>
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio della consegna delle e-tivity nei tempi stabiliti al termine di ogni semestre, in riferimento alle difficoltà dei contenuti e della proposta di produzione didattica.
Responsabilità	<i>Presidente CdS; docenti CdS L-22</i>
Risorse necessarie	<i>Tutor degli insegnamenti che effettuano un monitoraggio rispetto ai tempi di consegna delle verifiche intermedie e alla loro correttezza al livello di comprensione degli studenti; eventuale confronto con il tutor di percorso che possa costituire uno strumento aggiuntivo, un ponte. Eventualmente predisposizione da parte di docente e tutor di incontri aggiuntivi per verificare difficoltà di apprendimento e suggerire dispositivi a supporto.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Luglio 2024</i>

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n.3/RC-2023: <i>Descrizione offerta per Studenti DSA in SUA_CDS</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Servizio a studenti DSA: Nonostante la concreta implementazione delle attività, è rilevante sottolineare che il servizio in oggetto attualmente non trova esplicita menzione nel documento SUA del Corso di Studi, come evidenziato nella relazione della CPDS e nei successivi scambi docente/studente</i>
Azioni da intraprendere	<i>Si reputa essenziale procedere con l'integrazione di questa descrizione nel documento SUA del CdS nel più breve tempo possibile, al fine di garantire una rappresentazione accurata delle iniziative e dei servizi offerti dal CdS.</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>GGQ L-22</i>
Risorse necessarie	<i>Presidente - Uffici</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Inserito nel quadro Scheda SUA Cds B5- Servizi di contesto - Orientamento in Ingresso - Orientamento in itinere in giugno 2024</i>

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:

“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Non pertinente

Azione Correttiva n.	<i>Non pertinente</i>
Azioni intraprese	<i>Non pertinente</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Non pertinente</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

Il dato concernente la percentuale di docenti di ruolo richiede un'analisi attenta in considerazione del piano per il raggiungimento dei requisiti di docenza presentato dall'Ateneo conformemente al Decreto Ministeriale 1154, il quale sarà completato nell'anno accademico 2026/27, e delle conseguenti procedure comparative avviate dall'Ateneo. Ci troviamo, dunque, in un periodo di transizione per l'Ateneo, in cui si osserva un incremento di nuovi docenti incardinati, inseriti come docenti di riferimento nei corsi di studio Nell'arco dei tre anni presi in esame .

Il dato relativo al servizio di tutoraggio risulta di fondamentale interesse per il nostro Ateneo telematico in quanto rappresenta uno dei propri punti di forza; l'assistenza agli studenti è assicurata tramite i tutor disciplinari, presenti sostanzialmente per ogni insegnamento, tutor di sistema e di percorso. Nel 2022 su 152 studenti iscritti erano presenti 12 tutor, nel 2021 erano presenti 16 tutor su 110 studenti e sul 2020 13 tutor per 89 studenti. Il sistema di tutoraggio risulta fondamentale per accompagnare gli

studenti lungo il percorso di studi, tramite esercitazioni, ricevimenti e assistenza per il materiale e per eventuali ulteriori problematiche riscontrate nella preparazione. Confrontando il dato con altri atenei telematici si evidenzia come l'Ateneo si attesti nettamente al di sopra della media, l'indicatore per Atenei telematici è di 0,4% nei tre anni presi in considerazione

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Regolamento Didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina: gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione, di dottorato e dei master universitari le attività e i servizi di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e continua

Riferimento: III Organizzazione dell'attività didattica - Articoli 28, 29

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL_101123.pdf

- **Piano strategico di Ateneo 2022/2024**

Breve Descrizione: Il Piano Strategico Triennale 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27/01/2023, descrive le attività che mirano a potenziare le attività dell'istituzione in favore della comunità. Le cinque aree strategiche del piano includono Didattica e Formazione, Internazionalizzazione, Ricerca, Terza Missione e Valorizzazione delle Risorse Umane. La struttura organizzativa è progettata per ottimizzare il contributo dell'istituzione in vari ambiti.

Riferimento : Sezione risorse umane

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/A4_IUL-new-final-red.pdf

- **Piano di reclutamento docenti 2022/2027**

Breve Descrizione: Il piano strategico di reclutamento docenti riporta il piano di reclutamento previsto nei prossimi 5 anni per ciascun Corso di Studio ed infine il piano complessivo corredato dalla previsione di spesa ai fini della sostenibilità generale.

Riferimento : Pag. 22 Piano di raggiungimento

Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1qHhTqUiu41U55BR9vYrbuCXcvLakvJWS/view?usp=drive_link

- **Stato di avanzamento del “Piano strategico IUL per il reclutamento docenti 2022/2027”**

Breve Descrizione: Nel documento approvato nel luglio 2024 sono riportati gli aggiornamenti rispetto al piano di reclutamento inserito nel paragrafo precedente.

Riferimento:

Link del documento: in fase di redazione finale.

Documenti a supporto:

- **Sito di Ateneo - Bandi e concorsi**

Breve Descrizione: Nel 2022 l'Ateneo ha presentato il piano di raggiungimento dei requisiti di docenza, nella pagina indicata del sito di Ateneo vengono pubblicate procedure concorsuali ed è possibile consultare lo stato di avanzamento delle stesse.

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/bandi-e-concorsi/>

- **Sito di Ateneo - Faculty development**

Breve Descrizione: Nell'anno 2023, l'Ateneo ha implementato attività di formazione aggiuntive rivolte ai coordinatori dei corsi di laurea, al personale strutturato e ai docenti attivi nei corsi di laurea attraverso iniziative di Faculty Development

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/faculty-development/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Nel corso del 2022, l'Ateneo ha presentato, in conformità con il Decreto Ministeriale 1154, il piano di raggiungimento dei requisiti di docenza. Tutta la documentazione relativa a questo piano è consultabile al seguente link <https://www.iuline.it/ateneo-iul/bandi-e-concorsi/> Il suddetto piano, finalizzato a garantire l'adeguatezza del corpo docente in termini di quantità e qualificazione, è parte integrante degli sforzi del CdS per rispondere alle specifiche esigenze formative. Si sottolinea che il piano di raggiungimento dei requisiti di docenza si concluderà nell'anno accademico 2026/27.

Il sistema di tutoraggio presso l'Ateneo si configura come elemento di rilevante efficacia nell'assicurare un supporto adeguato alle esigenze didattiche e organizzative del percorso formativo. La percentuale tutor/studenti, ritenuta un valore aggiunto dell'Ateneo, emerge come indicatore significativo, con un rapporto notevolmente superiore agli altri atenei telematici. Nel 2022, su n.152 studenti iscritti, erano presenti n. 12 tutor; nel 2021, con n. 110 studenti, erano attivi n.16 tutor; e nel 2020, n.13 tutor per n. 89 studenti. Questa costante crescita nella presenza di tutor evidenzia l'attenzione dell'Ateneo a fornire un supporto sempre più completo e mirato. Il sistema di tutoraggio, fondamentale per l'accompagnamento degli studenti lungo il percorso di studi, si concretizza attraverso esercitazioni, ricevimenti e assistenza per il materiale didattico, affrontando eventuali problematiche riscontrate nella preparazione. La comparazione con altri Atenei telematici evidenzia chiaramente il posizionamento della IUL nettamente al di sopra della media, con un indicatore di appena lo % 0,2 nei tre anni presi in considerazione. Questo risultato testimonia l'efficacia e l'impegno costante dell'Ateneo nel fornire un servizio di tutoraggio di eccellenza per supportare appieno gli studenti e le studentesse del CdS.

In osservanza a quanto precedentemente indicato, si sottolinea l'adozione della “catena corta” come strumento efficace per la comunicazione interna, con la conseguente eliminazione della necessità di ricorrere a formalità. Inoltre da gennaio 2023 è stato nominato delegato del Rettore alle attività di comunicazione interna. Gli organi di vertice sono, pertanto, adeguatamente informati sulle esigenze del Corso di Studi.

Il CdS attribuisce particolare importanza al legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. La selezione dei docenti titolari di insegnamento segue un approccio di valutazione comparativa

entro la quale la commissione indicata dall'Ateneo valuta l'attività scientifica di ricerca, la pregressa esperienza didattica nel settore di competenza e le pubblicazioni nazionali e internazionali sull'argomento specifico dei candidati. Questo processo mira a garantire una coerenza significativa tra le competenze accademiche dei docenti e gli obiettivi formativi del Corso di Studi.

Come precedentemente segnalato annualmente, si tengono incontri di formazione per docenti, tutor e personale tecnico-amministrativo del Corso di Studi. Durante tali sessioni, vengono fornite dettagliate indicazioni per garantire una conduzione ottimale delle attività didattiche, con un programma che varia annualmente. I docenti possono inoltre contare sulle indicazioni fornite dal manager didattico che segue l'impostazione dell'insegnamento a partire dalla predisposizione della Scheda Insegnamento sino alla elaborazione dei materiali di lavoro.

Oltre alle consuete attività di formazione precedentemente delineate, nell'anno 2023, l'Ateneo ha coinvolto i presidenti dei corsi di laurea e il personale strutturato in iniziative di Faculty Development. All'interno del corso denominato ENABLE, due docenti esperti nel settore (invitati dall'Ateneo come Visiting Professor) hanno collaborato con il gruppo di docenti e ricercatori in servizio, concentrandosi su tematiche chiave come progettazione del corso, progettazione del curriculum, implementazione di attività di apprendimento efficaci e valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Faculty development <https://www.iuline.it/ateneo-iul/faculty-development/>.

il Corso di Studi si propone di estendere nel prossimo ciclo formativo la possibilità di partecipazione anche al personale docente e ai tutor assunti a contratto.

In seguito alla visita della Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) nel 2022, è emersa la necessità di intervenire sulle procedure di reclutamento dei tutor didattici, rinnovati automaticamente di anno in anno.

Al fine di migliorare tale procedura, in un'ottica di trasparenza e valorizzazione dei profili sia sul piano didattico che di ricerca, l'Ateneo e conseguentemente il Corso di Laurea nell'anno accademico 2023-2024 hanno provveduto ad istituire una procedura concorsuale di selezione (<https://www.iuline.it/ateneo-iul/bandi-e-concorsi/>). La selezione comparativa si è basata su criteri specifici, quali qualificazione, formazione, precedenti esperienze di tutoraggio in presenza e online considerando la complessità dei contenuti culturali e scientifici, nonché le modalità di erogazione e l'organizzazione didattica peculiare del Corso di Studi. Questa iniziativa mira a instaurare un processo di selezione trasparente e obiettivo, promuovendo la qualità e l'equità nel reclutamento dei tutor. Il suo obiettivo principale è assicurare che il corpo tutoriale sia composto da individui altamente qualificati e adeguatamente formati, in grado di offrire un supporto efficace e competente agli studenti durante il loro percorso di studi.

Entro il documento "Linee Guida per i tutor" pubblicate sul sito di Ateneo presso la sezione "Modello Formativo" sono dettagliate la tipologia e le competenze dei tutor. Entro la selezione comparativa cui si faceva precedentemente riferimento si attua una valutazione delle loro esperienze di ricerca e di didattica pregresse, focalizzandosi sul settore disciplinare di pertinenza. Questo approccio mira a garantire una congruenza tra le competenze dei tutor e le esigenze specifiche dei Corsi di Studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Nel prossimo ciclo formativo, il Corso di Studi intendeva avanzare una proposta all'ateneo per consentire la partecipazione alle attività di formazione/aggiornamento organizzate per i docenti incardinati presso l'università, estendendo tale possibilità anche al personale docente e ai tutor in servizio a contratto. Tali azioni che sono programmate per l'A.A. A.A. 2023-2024 a cadenza trimestrale, potrebbero in realtà anche accogliere un piano formativo più ridotto per i contrattisti, magari 1 incontro a semestre. Tale formazione ritenuta utile dai docenti incardinati potrebbe costituire accanto alla crescita formativa, anche un valido strumento di socializzazione e sviluppo del senso identitario dei docenti che potrebbe arginare il turn over e promuovere un senso di collaborazione e di comunità educante.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Relazione CPDS 2022/2023 <p>Breve Descrizione: In accordo con le "Linee guida per la redazione della relazione della CPDS" redatte del PQA, la relazione affronta i seguenti punti: esiti delle proposte della relazione precedente e analisi delle informazioni, criticità evidenziate, proposte per il miglioramento.</p> <p>Link del documento: https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/commissione-paritetica/</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giornate di in-formazione sui processi e strumenti di assicurazione della qualità di ateneo <p>Breve Descrizione: L'Ateneo organizza la formazione a docenti e personale tecnico amministrativo, le attività di formazione sono pubblicizzate sul sito, a maggio 2023 sono stati organizzati incontri di formazione su AVA3.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1qDu3M9yKr_KvOJgAyDoLT0YnO-DYBwff/view</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scheda SUA Cds- Sezione B - Infrastrutture <p>Breve Descrizione: Nella sezione B Esperienza dello studente- nella parte relativa alle infrastrutture sono descritte le aule, i laboratori, le aule informatiche, le biblioteche e le sale studio e le infrastrutture tecnologiche contenuti multimediali.</p> <p>Riferimento : Quadro B4- Infrastrutture Aule, laboratori e aule informatiche, Sale studio e biblioteche</p> <p>Riferimento : Quadro B4- infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche e contenuti multimediali</p> <p>Link del documento: https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/</p>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

L'Università degli studi IUL è un ateneo telematico per tanto le aule, le sale di incontro e le risorse bibliografiche sono ambienti virtuali resi disponibili tramite la piattaforma online.

Le aule si configurano come una soluzione per riprodurre in rete l'interazione che si sviluppa nella classe tradizionale in presenza. Le caratteristiche specifiche della classe virtuale rendono significativo lo scambio di informazioni, combinando alla flessibilità offerta dalle attività online la possibilità di aumentare il contatto sociale tra le persone.

Gli strumenti di cui si compone sono:

- **Bacheca (avvisi)**

Un'area virtuale dove è possibile inserire e condividere informazioni o segnalazioni di interesse comune. La bacheca è lo strumento ideale per tutte le informazioni veloci che riguardano le comunicazioni tra tutor e componenti della classe.

- **Forum di Classe Virtuale**

Uno strumento che permette agli utenti di discutere e confrontarsi in rete. Gli utenti possono scrivere dei messaggi che verranno pubblicati in uno spazio comune insieme a quelli degli altri partecipanti. Ad ogni messaggio potranno seguire diverse risposte che rispettino la tematica del messaggio originario.

- **Chat testuale**

Un ambiente di comunicazioni multiple sincrone. La conversazione può essere di tipo privato o di tipo pubblico e prevede la possibilità di invitare, o essere invitati dagli altri utenti. Può essere uno strumento estremamente utile per discutere un problema, per prendere decisioni rapide, per confrontarsi su un dato argomento.

- **Calendario**

L'agenda dell'insegnamento che ricorda ai corsisti le scadenze di lavoro da rispettare.

- **Software per incontri sincroni con il docente e il tutor**

Uno strumento che offre la possibilità di lavorare online in gruppo in modo collaborativo e in tempo reale, attraverso una comunicazione interpersonale fra due o più utenti che necessita della loro presenza simultanea in rete. Le attività si svolgono con modalità simili a quelle di un gruppo che lavora in presenza: il moderatore regola gli interventi e propone il percorso di lavoro.

Durante l'attività ogni partecipante può: 1) intervenire in audio, 2) comunicare in tempo reale con una chat testuale, 3) vedere i documenti di lavoro proposti dal moderatore o dai colleghi, 4) fare operazioni di modifica sui documenti in condivisione.

- **Area di condivisione materiali**

Un database pensato per supportare le funzionalità del gruppo di lavoro, destinato ad accogliere file di vario tipo, semilavorati o altro. È possibile lasciare agli utenti la possibilità di creare sotto cartelle, nominarle e rinominarle secondo le necessità.

- **Blog**

Il blog permette ai corsisti di creare facilmente un sito in cui pubblicare informazioni e opinioni in completa autonomia. Ogni articolo è generalmente legato ad un thread, in cui i componenti del gruppo di lavoro possono scrivere i loro commenti e lasciare messaggi all'autore stesso.

Tutti gli strumenti sono comunque attivabili o meno da parte del docente/tutor dal pannello di controllo della classe virtuale, in base alle esigenze del singolo momento della formazione.

L'Università Telematica degli Studi IUL dispone anche di una biblioteca digitale alla quale gli studenti possono accedere per ottenere informazioni.

Oltre agli spazi virtuali sono presenti anche alcuni spazi fisici per le attività in presenza di Ateneo. Presso la sede centrale, esistono degli spazi fisici messi a disposizione dall'INDIRE: il salone intitolato a Lombardo-Radice, la Biblioteca Michelucci, aule e uffici destinati ad ospitare i docenti strutturati e gli studenti per lo svolgimento di riunioni, esami, discussione di tesi di laurea. La Biblioteca Michelucci conserva un patrimonio librario costituito da circa 80.000 volumi ed oltre 1600 testate periodiche di carattere pedagogico ed educativo. In ogni caso, come per INDIRE, anche le altre strutture del consorzio IUL e le sedi convenzionate di esami mettono a disposizione la propria sede per lo svolgimento degli esami.

Nel 2023 il personale amministrativo è stato coinvolto unitamente ai presidenti dei CDS e ai rappresentanti degli studenti entro un ciclo seminariale denominato "Giornate di in-formazione sui processi e strumenti di assicurazione della qualità di ateneo".

Tale attività di formazione è documentata al seguente link: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/giornate-di-formazione/>

Entro il quadro B4 del documento SUA sono descritte le seguenti strutture: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche.

Come precedentemente evidenziato, la Relazione della CPDS (pp. 21-23) consente di affermare una sostanziale soddisfazione del corpo studentesco con riferimento ai servizi offerti.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda le biblioteche attualmente si rileva una carenza di testi e informazioni di carattere tecnico specifico sulle scienze motorie.

In base alle osservazioni studentesche emerge la necessità di creare specifici momenti didattici di confronto in presenza per alcune materie tecniche specifiche delle scienze motorie. In quest'ottica, si devono migliorare le collaborazioni con le strutture del territorio per creare momenti di formazione, approfondimento e studio delle tematiche specifiche delle scienze motorie e sportive. Lo stesso vale per l'individuazione e di spazi da adibire a laboratori orientati alla ricerca e alla formazione applicata.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.3.1 RC-2023: Implementare l'attività di formazione docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Implementazione di attività di formazione del personale docente a contratto.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Allo stato attuale il personale docente a contratto non viene incluso nelle attività di formazione. Invece, potrebbe essere estesa da parte dell'Ateneo su richiesta del CdS anche ai tutor disciplinari, di percorso e ai Docenti a contratti, occasione formativa e grande valore relazionale, strumento di crescita della dimensione di team e di senso identitario. Tali aspetti risulterebbero molto utili anche al fine di mantenere relazioni durature tra contrattisti e IUL. Qualora questa possibilità non venga promossa dall'Ateneo, il Presidente in accordo con il Manager Didattico provvederà a promuovere almeno due incontri di formazione sulla Faculty Development all'Anno.</i>
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri di formazione docenti- almeno 2 per anno accademico ad inizio semestre
Responsabilità	<i>Presidente CdS- Manager didattico</i>
Risorse necessarie	<i>Richiesta formale a Rettore e Direttore Generale in cui si suggerisce di poter includere anche i docenti non incardinati nei percorsi di Faculty Development organizzati dall'università.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	da settembre 2024

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Non pertinente

Azione Correttiva n.	<i>Non pertinente</i>
Azioni intraprese	<i>Non pertinente</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Non pertinente</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

Gli interventi dei rappresentanti degli studenti nei consigli di corso di studio e negli incontri del gruppo della gestione qualità permettono alla Presidente e al CdS tutto di conoscere le necessità e le problematiche incontrate della popolazione studentesca. Il gruppo dei rappresentanti degli studenti svolge una lodevole azione di informazione e tiene coesa la popolazione studentesca attraverso il sistema di messaggistica. Necessità rilevate e criticità incontrate vengono comunicate alla Presidente entro le sedi precedentemente descritte, ma anche via mail, entro incontri di webex e attraverso incontri informali telefonici e/o in presenza nella sede fiorentina. Nel passato Anno Accademico i rappresentanti degli studenti hanno indicato diverse istanze, riportiamo di seguito alcuni esempi che ci permettono di descrivere l'attività del CdS. 1.2.1. Approvazione schede insegnamento: la procedura prevede che le schede vengano richieste ai docenti contrattualizzati o incardinati dal manager didattico. Al momento della ricezione il manager didattico trasmette la scheda alla presidente che effettua una valutazione scientifica preliminare e chiede, laddove necessario, al docente di apportare correzioni. Conseguentemente la presidente sottopone le schede al gruppo della gestione qualità per l'approvazione.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Comitato di Indirizzo**

Breve Descrizione: Proposta cambio ordinamentale a seguito risposte degli studenti

Riferimento : punto n.3 odg. Verbale incontro del 25/11/2022

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/12/Verbale_Comitato_Indirizzo_25-11-2022.pdf

- **Consiglio di CdS**

Breve Descrizione: Esame criticità del CdS

Riferimento: p.5 odg. Verbale incontro del 15/09/2022

Link del documento: https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/12/Verbale_CdS_L22_15-09-2022.pdf

- **OPIS - Rilevazione opinioni studenti 2022/23**

Breve Descrizione: La rilevazione delle opinioni studenti effettuata tramite la somministrazione di un questionario anonimo in fase di prenotazione agli appelli d'esame, consente al corso di studi di monitorare costantemente il grado di soddisfazione degli studenti e di intervenire su eventuali criticità.

Link del documento: <https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/12/L-22-OPIS-22-23.pdf>

- **Questionario Rilevazione opinioni laureandi 2022/2023**

Breve Descrizione: La rilevazione delle opinioni dei laureandi effettuata tramite la somministrazione di un questionario anonimo in fase di presentazione istanza di tesi, consente al corso di studi di monitorare il grado di soddisfazione dei laureandi.

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-22/>

- **Questionario Rilevazione opinioni laureati 2022/2023**

Breve Descrizione: La rilevazione delle opinioni dei laureati effettuata tramite la somministrazione di un questionario tramite Lime survey, consente al corso di studi di monitorare il grado di soddisfazione dei laureati.

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-22/>

- **Scheda di Monitoraggio Annuale_2023**

Breve Descrizione: Nella Scheda di monitoraggio annuale il cds analizza gli indicatori utili al monitoraggio dell'andamento del corso di studi in merito alle varie are.

Riferimento: Scheda SMA

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/gruppi-di-gestione-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Periodicamente vengono previsti incontri con le parti sociali al fine di verificare lo stato di aggiornamento dell'offerta formativa in relazione ai cambiamenti del mercato del lavoro. Il CdS si è dotato di un Comitato di indirizzo, formato da professionisti afferenti a vario titolo al mondo delle scienze motorie: rappresentanti di enti di promozione sportiva e federazioni, di associazioni professionali delle scienze motorie, di case editrici e società di formazione delle scienze motorie, di imprese che operano all'interno degli ambiti valutativi delle scienze motorie e di operatori in ambito pratico delle scienze motorie. È previsto almeno un incontro annuo con il comitato di indirizzo.

Lo scopo di questi incontri è quello di informare i membri del comitato di indirizzo della direzione del CdS e conoscere la loro opinione come esperti qualificati dell'attività lavorativa. Questo scambio di informazioni consente il miglioramento del CdS e la nascita di nuove proposte volte al miglioramento della formazione della figura in uscita dal CdS.

Durante l'anno 2022 sono state svolte a più riprese delle iniziative da parte del Presidente del corso di studi rivolte a capire la percezione da parte degli studenti della qualità del corso. Le iniziative, sia a carattere informale che formale, hanno tenuto in considerazione la percezione studentesca e il livello di soddisfazione verso la tipologia di corso di studi. Sono state svolte interviste durante momenti di ricevimento studenti e gli stessi sono stati più volte incentivati a scrivere al Presidente le difficoltà relative al corso di studi. In ultimo, è stato preparato un questionario anonimo che aveva lo scopo di valutare il grado di interesse e soddisfazione del corso L-22, cercando di capire quali azioni migliorative potessero essere messe in atto. I risultati hanno rispecchiato i momenti di indagine informale e possono essere riassunti brevemente come segue: l'organizzazione, la flessibilità e la piattaforma didattica sono punti di forza del Corso e dell'Ateneo, mentre i punti da migliorare sono il piano di studi, l'interazione e la qualità di alcuni insegnamenti. Le modifiche richieste dagli studenti per migliorare il corso di studi vanno nella direzione dello sfoltoimento di materie lontane dalle reali necessità ed interessi formativi degli studenti a favore di un numero maggiore di CFU di materie tecniche e scientifiche che trattino nel dettaglio le tematiche motorio/sportive. L'interesse da parte degli studenti è di creare un Corso di laurea telematico che abbia il più alto numero di cfu in M-EDF/01 e M-EDF /02.

Queste informazioni sono state riportate al comitato di indirizzo nella seduta del 25/11/2022 che ha condiviso, in parte, le osservazioni studentesche riportando altri punti di vista interessanti che possono essere riassunti come segue:

- Rinforzare gli aspetti tecnici di base relativi alla pratica delle scienze motorie;
- Inserire attività didattiche rivolte all'attività motoria adattata alla disabilità e all'infanzia;
- Orientare gli insegnamenti della parte economica ad aspetti realmente legati alle realtà del mondo sportivo più che all'impresa in senso lato, allo stesso tempo prevedere dei percorsi post laurea che si orientino al management sportivo e alla gestione degli aspetti fiscali delle realtà sportive locali;
- Inserire attività relative all'organizzazione di eventi;
- Creazione di rapporti stabili con le Federazioni Sportive Nazionali per favorire la possibilità di tirocini e stage con i comitati regionali;
- Prevedere informazioni sul diritto applicato al mondo del lavoro e alle responsabilità nelle scienze motorie;
- Rivedere la gestione dei CFU da dedicare agli aspetti linguistici in particolar modo alla lingua straniera;
- Prevedere momenti formativi sul mondo scolastico e sulla storia dello sport;
- Migliorare la formazione sulla conoscenza del corpo umano;
- Prevedere insegnamenti che siano rivolti alla valutazione della motricità.

Per il prossimo Anno Accademico, in ogni caso sfruttando margini di migliorabilità, il CdS attraverso il coordinamento del Presidente implementerà incontri con le parti sociali, costituite in Comitato di Indirizzo già dall'A.A:2022-2023, già durante la fase di programmazione, oltre a considerare nuovi interlocutori in funzione delle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. In riferimento al ruolo importante costituito dal confronto con le parti sociali il Presidente ha ritenuto di mettersi in "ascolto" rispetto alle realtà del mondo del lavoro e delle professioni, convocando incontri periodici calendarizzati ai fini di una discussione aperta e un confronto costruttivo. Durante questi incontri, il CdS analizza sistematicamente gli esiti delle consultazioni, valutando criticamente le opinioni e le proposte emerse dalle parti coinvolte.

Il CdS promuove la disponibilità di procedure utili a gestire segnalazioni e reclami di studenti, docenti, tutor e Personale Tecnico Amministrativo e ne assicura l'agevole accessibilità, così da rendere facilmente note segnalazioni, rimostranze, osservazioni e proposte di miglioramento. Si evidenzia che la prassi denominata "catena corta" e l'operato del delegato alla comunicazione interna che caratterizza l'Ateneo facilita ulteriormente il processo di comunicazione e confronto ad ogni livello.

Gli esiti dei questionari OPIS sono adeguatamente presi in considerazione e discussi sia all'interno del GGQ sia nei Consigli di Corso di Studio. Si evidenzia altresì che i risultati dei questionari sono pubblicamente accessibili sul sito web istituzionale di Ateneo, ma non sufficientemente pubblicizzati.

Criticità/Aree di miglioramento

Dal confronto emerso con il Comitato di Indirizzo e il Presidente, nonché dai risultati dei questionari OPIS, emerge la possibilità di ripensare il piano formativo del corso perché possa riflettere maggiormente le necessità delle effettive richieste del mondo del lavoro e della professione nel complesso mondo lavorativo delle Scienze Motorie. Alla luce di queste criticità ci si propone di procedere ad una revisione dell'ordinamento didattico, programmata in Scheda SUA 2025/2026 al fine di dare attuazione al DM 1648/2023 che modifica le classi di laurea.

Inoltre, come azione di miglioramento, il CdS ha deliberato nella seduta del 8.05.2024 la necessità di organizzare un momento pubblico di restituzione dei risultati dei questionari OPIS alla popolazione studentesca, anche ai fini di dimostrarne l'importanza strategica ai fini della qualità del corso di Studi.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Relazione CPDS 22/23**

Breve Descrizione: In accordo con le "Linee guida per la redazione della relazione della CPDS" redatte del PQA, la relazione affronta i seguenti punti: esiti delle proposte della relazione precedente e analisi delle informazioni, criticità evidenziate, proposte per il miglioramento.

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/commissione-paritetica/>

- **Relazione PQA_2023**

Breve Descrizione:

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/presidio-qualita/>

- **Relazione NdV_2023**

Breve Descrizione: Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) redige ogni anno una relazione, quale rendiconto delle proprie attività di valutazione, in conformità alla Legge 370/1999 sulle attività didattiche, di ricerca, di gestione amministrativa, nonché sulle opinioni degli studenti. La Relazione è predisposta dal Nucleo di Valutazione secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Il quadro normativo relativo alle attività di accreditamento iniziale e periodico di Corsi di Studio e Sedi universitarie fa oggi riferimento al D.M. 1154/2021.

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/ndv/>

- **Sito di Ateneo- Sistema di qualità**

Breve Descrizione: All'interno dell'area riservata sono contenuti tutti i documenti relativi all'organizzazione e alle attività svolte dai principali organi di qualità dell'Ateneo, i Corsi di Studio e l'Assemblea degli studenti dell'Università telematica degli studi IUL.

L'archivio assicura la massima trasparenza, intesa come piena accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività dell'Università, al fine di favorire forme di controllo diffuso sul perseguimento delle sue funzioni istituzionali e sull'utilizzo corretto delle risorse.

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/documenti-linee-guida/>

- **Riunioni Comitato Indirizzo**

Breve Descrizione: Il Comitato ha il compito di monitorare e valutare l'efficacia dei programmi di studio e delle attività didattiche, garantendo che siano allineati con gli obiettivi strategici del corso e rispondano alle aspettative degli studenti e dei futuri datori di lavoro.

Link del documento: https://www.iuline.it/documenti-consultazione_parti_sociali_l22/

- **Matrice di Tuning**

Breve Descrizione: Breve Descrizione: La matrice di Tuning permette di controllare in modo accurato uno degli elementi chiave alla base dell'AQ di un CdS: la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (declinati attraverso i Descrittori di Dublino) e le Attività Formative (insegnamenti, tirocini, laboratori, ecc.)

Upload del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-22/>

Documenti a supporto:

Verbali

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Verbale consiglio Corso di Studi del 29/01/2019

Verbale consiglio Corso di Studi del 12/12/2022

Verbale consiglio Corso di Studi del 15/09/2022

Verbale GGQ del 14/11/2022

Verbale consiglio Corso di Studi del 13/11/2019

Link del documento:

- https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/12/Verbale_CdS_L22_12-12-2022.pdf
- https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/12/Verbale_CdS_L22_15-09-2022.pdf
- https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/12/Verbale_rivunione_GGQ_L-22_14-11-2022.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Le schede programma degli insegnamenti vengono aggiornate di anno in anno e passano una prima approvazione del Manager didattico e vengono successivamente analizzate e approvate dal GGQ. Alcune richieste specifiche sono state avanzate dalla Presidente in fase di richiesta della scheda programma (ad es. l'attenzione specifica alla dimensione inclusiva).

Per rendere efficiente la DI dei semestri e al fine di evitare inutili sovrapposizioni che renderebbero difficile la partecipazione ai webinar da parte degli studenti e delle studentesse, è stato creato un calendario condiviso nel quale docenti e tutor indicano (in chiaro) le date e gli orari degli incontri sincroni evitando di occupare un orario qualora fosse stato già opzionato.

Il CdS si impegna a garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata, tale impegno si riflette nei momenti di confronto con il Comitato di Indirizzo e le parti interessate, Il Comitato ha il compito di monitorare e valutare l'efficacia dei programmi di studio e delle attività didattiche, garantendo che siano allineati con gli obiettivi strategici del corso e rispondano alle aspettative degli studenti e dei futuri datori di lavoro.

I membri del Comitato effettuano un monitoraggio su:

- offerta formativa del CdS;
- metodologie di studio, apprendimento e verifica proprie del CdS;
- profili in uscita e rispondenza con le esigenze del mercato lavorativo;
- modalità, contenuti e durata del tirocinio;
- attività di placement.

Il CdS si impegna attivamente nella definizione e nell'attuazione di azioni di miglioramento, basandosi sulle analisi sviluppate e sulle proposte provenienti dai diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità. In questo contesto, il CdS mantiene un costante contatto e riceve regolarmente le istanze provenienti dal PQA e dal Nucleo di Valutazione, dimostrando una piena reciprocità nella collaborazione. Ha recepito e implementato le indicazioni fornite, ad esempio, in merito alla sistemazione dei testi della SUA, contribuendo così al miglioramento continuo dei processi accademici. Il CdS ha risposto positivamente alla necessità di stabilire iter chiari e trasparenti, come nel caso dell'iter di approvazione del Syllabus del docente, garantendo così un processo decisionale efficace e allineato agli standard di qualità richiesti. La redazione del presente testo stesso riflette l'impegno del CdS nell'aderire alle indicazioni e nel manifestare la volontà di mantenere un monitoraggio costante sull'andamento del corso di laurea

L'Ateneo, non facendo parte del Consorzio ALMALAUREA, somministra annualmente il questionario dei laureati in maniera autonoma, tramite il tool LimeSurvey. La maggior parte degli studenti e dei laureati IUL è già stabilmente occupata, pertanto restano di particolare interesse i dati sulla soddisfazione del percorso universitario, che sono molto soddisfacenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Si rende necessario reiterare le analisi periodicamente in conseguenza agli esiti occupazionali, a cadenza semestrale a partire dal settembre 2024, anche al fine di darne contezza nell'ambito della revisione dell'ordinamento didattico in una prospettiva di sempre maggiore crescita occupazionale.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	<i>D.CDS.4.1 RC-2023: Consapevolezza studenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Riconoscendo la necessità di un miglioramento, si individua la necessità di potenziare le risposte fornite agli studenti, oltre a intensificare gli sforzi per aumentare il grado di consapevolezza degli stessi riguardo al processo di valutazione delle opinioni. Questa consapevolezza è fondamentale per promuovere una partecipazione più attiva e informata, contribuendo a rafforzare la collaborazione tra le diverse componenti del CdS nella continua ricerca di eccellenza accademica.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si propone di intensificare gli sforzi per promuovere una maggiore consapevolezza tra gli studenti riguardo al loro ruolo attivo nel contribuire al miglioramento continuo del corso di</i>

	<i>studi. Questo processo di consapevolezza è fondamentale per garantire un dialogo costruttivo e una partecipazione informata, contribuendo così a rafforzare la collaborazione tra docenti e studenti nella gestione della qualità del CdS. Le azioni proposte verranno attuate attraverso momenti di confronto tra Presidente CdS con rappresentanti studenti e iscritti al CdS.</i>
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri con rappresentante studenti per sensibilizzare sul ruolo
Responsabilità	<i>Gruppo Gestione Qualità L-22</i>
Risorse necessarie	<i>Calendarizzare e organizzare almeno un incontro ad anno accademico</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Giugno 2024</i>

Obiettivo n.2	<i>D.CDS.4.2 RC-2023: Monitoraggio esiti occupazionali laureati</i>
Problema da risolvere	<i>monitoraggio esiti occupazionali</i>
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	<i>Adozione delle procedure già attive sugli altri CdS di Ateneo</i>
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	<i>Gruppo Gestione Qualità L-22, Amministrazione, Segreteria</i>
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro il 2024</i>

Indicatori presi in considerazione

Gli iscritti (iC00d) nell'ultimo triennio sono in crescita.

Gruppo A - Indicatori didattica

L'indicatore ic01-percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del cds che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'A.A. In generale la tendenza dei due anni precedenti è costante, negli anni precedenti è inferiore agli altri atenei telematici.

L'indicatore ic02 -percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel 2022 è in lieve calo rispetto ai dati del 2020 e 2021.

L'indicatore nel 2021 è molto superiore rispetto agli altri atenei telematici ma va considerata la scarsa numerosità sulla quale viene calcolata la % e inoltre va considerata la natura dei nostri studenti che spesso sono già dei lavoratori.

L'indicatore ic08 percentuale di docenti che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento è entrato a pieno regime nel 2022 con i due docenti strutturati in M-EDF. Il dato è più alto rispetto alle % registrate dagli altri atenei telematici ma va pure sempre considerata la ridotta numerosità dei docenti che si riassume in solo due strutturati.

Gli indicatori ic30T percentuale di iscritti inattivi- L'indicatore ic30Tbis Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi sono leggera crescita nei primi tre anni di attivazione del corso. È importante monitorare l'andamento del fenomeno anche in relazione agli altri atenei telematici, sfruttando in modo continuativo e ben organizzato le funzioni e attività del tutor di percorso.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

Gli indicatori ic10 e ic11- percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso e percentuale di laureati entro la durata normale del corso che abbiano conseguito almeno 12 cfu estero- risultano sempre a 0% e il dato è in linea con gli altri atenei telematici. Si rileva l'impossibilità per gli studenti IUL di accedere ai programmi Erasmus.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

L'indicatore ic13 percentuale di cfu conseguiti al I anno su cfu da conseguire negli anni 2020 e 2021 è simile e l'indicatore negli anni precedenti è superiore agli altri atenei telematici.

L'indicatore ic14 percentuale di studenti che proseguono al II anno su cfu da conseguire- Il dato degli anni 2020 e 2021 è in discesa

L'indicatore ic16bis percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso cds avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu previsti al I anno Il dato degli anni 2020 e 2021 è stabile e l'indicatore negli anni precedenti è migliore rispetto agli altri atenei telematici.

Gli indicatori ic17 e ic18 percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio e percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso cds La comparazione di questi dati con gli anni passati e gli altri atenei telematici risulta difficile per via della grande eterogeneità del dato e per la mancanza di dati degli altri atenei telematici.

L'indicatore ic19 percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata ha mantenuto un valore costante tra il 2019 e il 2021 avendo la possibilità di usufruire dei Docenti in convenzione ex art.6 L.240/2010. Dall'AA 2022/2023 vi è in atto un piano di raggiungimento dei requisiti minimi di docenza da parte dell'Ateneo e quindi l'indicatore risente di questa procedura.

L'indicatore ic20 Rapporto tra tutor e studenti iscritti pur essendo presente una progressiva diminuzione in termini percentuali dell'indicatore, comprensibilmente in coerenza con il crescere degli studenti, è comunque presente un tutor disciplinare per ogni insegnamento a fronte di un requisito normativo decisamente inferiore. Tale dato assume particolare rilevanza soprattutto se confrontato con le medie riscontrate in altri atenei telematici laddove il dato non supera mai lo 0,5%.

Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore ic22 Percentuale di immatricolati che si laureano nel cds entro la durata normale del corso- è 0% al 01/07/2023 ma ogni dato sui laureati è sempre molto basso per il nostro corso di studi per via dei numeri molti esigui. Ad ogni modo il è in linea agli altri atenei telematici.

L'indicatore ic24 Percentuale di abbandoni del cds dopo N+1 anni non è dichiarato al 01/07/2023, non è dichiarato nel 2020 ed è del 33% nel 2021. Tendenza simile ma più bassa nel 2021 per gli altri atenei telematici. Si evidenzia che il dato è frutto nuovamente di una numerosità molto esigua.

L'indicatore ic25- Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del cds non è dichiarato al 01/07/2023, non è dichiarato nel 2020 ed è del 33% nel 2021. Tendenza simile ma più bassa nel 2021 per gli altri atenei telematici.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità

L'indicatore ic25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del cds è del 100% nel 2021, in linea con gli altri atenei telematici sebbene calcolato su numeri esigui.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente

iC27 misura il rapporto tra gli studenti iscritti ed i docenti complessivi. Nel periodo di riferimento questo valore presenta un andamento in crescita, tuttavia il valore medio è sempre stato decisamente al di sotto della media degli altri CdS telematici della stessa classe, evidenziando un elevato numero di docenti che soddisfa pienamente le esigenze degli studenti.

Analogamente, iC28 presenta valori tendenzialmente stabili nel quadriennio comunque sempre inferiori alla media riportata dai CdS della medesima classe erogati da Atenei telematici.